Via Aniene 14 – 00198 Roma

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 124 Istituito in Italia

0422.1745989(per i lavoratori);
06/22793494 (aziende)
info@fondobyblos.it
infoaziende@fondobyblos.it
fondobyblos@pec.notificafacile.it
www.fondobyblos.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 30/03/2026*)

BYBLOS è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.
La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- *la **PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;*
- *la **PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.fondobyblos.it);*
- ***l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE*

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (*in vigore dal 31/07/2026*)

Premessa

Quale è l'obiettivo

BYBLOS è un **fondo pensione negoziale** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**.
BYBLOS è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).

Come funziona

BYBLOS opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Come contribuire

Se aderisci a BYBLOS hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto, la tua posizione verrà alimentata dal **tuo contributo**, dal **contributo dell'azienda** e dal **TFR futuro**. Anche con l'adesione automatica la posizione sarà costituita dal tuo contributo, contributo aziendale e TFR.

Quali prestazioni puoi ottenere

- **RENDITA** e/o **CAPITALE –** (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; **NUOVE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE** – in alternativa alla rendita vitalizia, dal 1° luglio 2026: rendita a durata definita, prelievi liberamente determinabili ed erogazione frazionata del montante (la decorrenza di quest'ultima prestazione è rinviata al 31 ottobre 2026);
- **ANTICIPAZIONI –** (fino al 75%) per *malattia*, in ogni momento; (fino al 75%) per *acquisto/ristrutturazione prima casa,* dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre cause*, dopo 8 anni;
- **RISCATTO PARZIALE/TOTALE –** per *perdita requisiti*, *invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso* **–** secondo le condizioni previste nello Statuto;
- **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**.

Trasferimento

Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni dall'adesione, ovvero in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione.

I benefici fiscali

Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **3 comparti** ed il **profilo Life Cycle** (Ciclo di vita):

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità (*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Comparto GARANTITO	*Garantito*	*No*	*Comparto destinato ad accogliere il TFR maturando conferito tacitamente per i lavoratori assunti ante 1° luglio 2026. Comparto di default per la R.I.T.A. e per le nuove prestazioni introdotte dalla Legge di bilancio 2026*

Comparto BILANCIATO	*Bilanciato*	*No*	*Comparto di destinazione del contributo contrattuale*
Comparto DINAMICO	*Azionario*	*Si*	
Profilo LIFE CYCLE (**)	*Profilo d'investimento Cycle*	*No*	*Comparto di default in caso di mancata scelta in fase di adesione esplicita e in caso di adesioni automatiche*

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
(**) Per l'illustrazione delle politiche di investimento dei singoli comparti che compongono il Life Cycle (o Ciclo di Vita) si rinvia ai paragrafi successivi.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (Questionario di autovalutazione) che ti aiuta nella scelta del comparto al quale aderire. La scelta del profilo d'investimento life-cycle è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal Questionario di autovalutazione.
Il profilo di investimento life-cycle sarà automaticamente adattato in base all'età anagrafica dell'aderente; la finalità di tale profilo d'investimento risponde alle esigenze di un aderente che, in maniera consapevole, indirizza il proprio risparmio previdenziale al profilo coerente con gli anni mancanti al pensionamento.

*Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di BYBLOS nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.fondobyblos.it), Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità.*

I comparti e il profilo d'investimento life cycle

COMPARTO GARANTITO (1)

COMPARTO GARANTITO	ORIZZONTE TEMPORALE **BREVE** *fino a 5 anni dal pensionamento*	L'obiettivo della gestione è il rispetto della garanzia finanziaria, che risulta prevalente rispetto a quello del confronto con il parametro di riferimento. Trattandosi di gestione di tipo attivo, lo scopo è massimizzare il tasso di rendimento ad un livello superiore a quello minimo garantito.

(1) Comparto destinato ad accogliere:

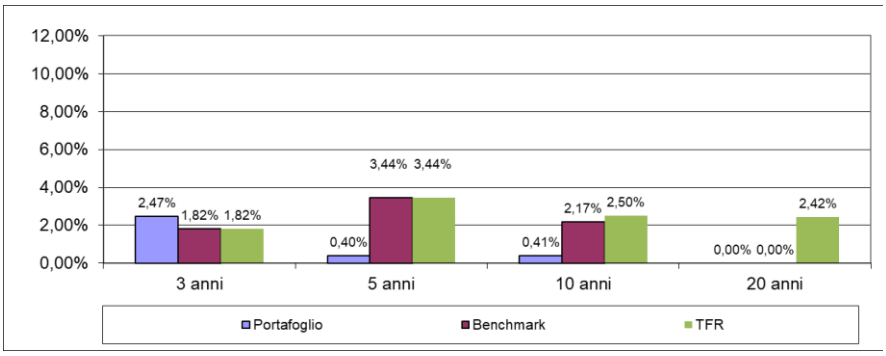
- ***i flussi di TFR conferiti tacitamente per lavoratori dipendenti del settore privato assunti antecedentemente al 1° luglio 2026, che non hanno espresso alcuna volontà nei tempi e nei modi fissati dal decreto n. 252/2005 nella versione antecedente alla riforma di cui alla legge n. 199/2025, circa il conferimento del TFR maturando;***
- ***il montante destinato all'erogazione della rendita integrativa temporanea anticipata (RITA);***
- ***il montante delle prestazioni pensionistiche erogate direttamente dal Fondo, quali la Rendita a durata definita e Prelievi liberamente determinati.***

- **Garanzia:** alla scadenza della convenzione per la gestione del comparto (30.06.2030), o durante la durata della convenzione qualora si verifichino uno dei successivi eventi indicati, il Gestore si impegna a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma di:
  a) valore minimo garantito, da intendersi come pari ai soli contributi versati sulle posizioni individuali degli aderenti dal momento di adesione al comparto Garantito rilevati il 30.06.2020;
  b) conferimenti netti a partire dal 1°luglio 2020, ivi inclusi gli importi trasferiti da altro comparto del Fondo ovvero da altra forma pensionistica complementare, decurtati di eventuali anticipazioni, riscatti e rate RITA erogate.

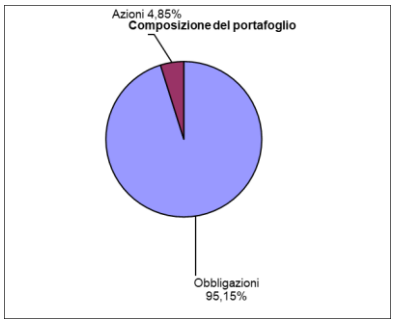
  La garanzia di cui sopra opera durante la durata della convenzione a seguito dei seguenti eventi:
  - accesso alla prestazione pensionistica complementare ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.lgs. 252/05;
  - riscatto per decesso;
  - riscatto per invalidità dell'aderente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo;
  - riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
  - anticipazioni per spese sanitarie;
  - anticipazioni per acquisto e ristrutturazione della prima casa;
  - prestazione in rendita integrativa temporanea anticipata (RITA).

- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/07/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 219.942.494,74
- **Rendimento netto del 2025:** 2,16%
- **Sostenibilità:** ☑ ○ **NO, non ne tiene conto**
  ☐ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



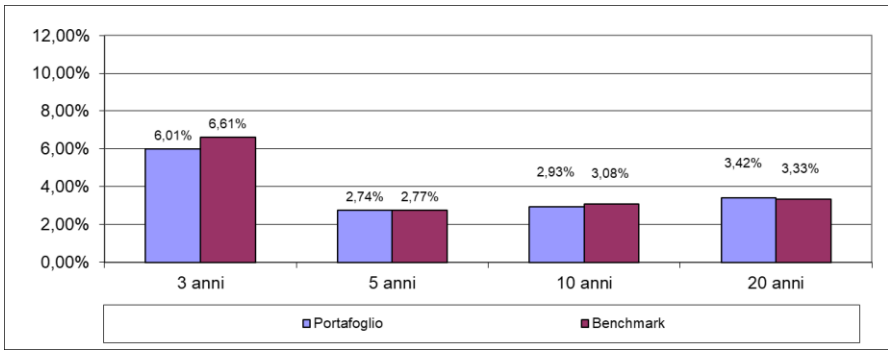
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

COMPARTO BILANCIATO

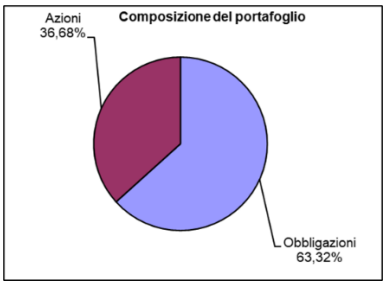
COMPARTO BILANCIATO	ORIZZONTE TEMPORALE **MEDIO/LUNGO** *tra 10 e 15 anni dal pensionamento*	Le risorse sono investite dovendosi riferire prioritariamente ad obiettivi di massimizzazione del rendimento atteso degli investimenti, compatibile con un medio profilo di rischio e nel rispetto delle linee di indirizzo e dei parametri di controllo predefiniti.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 13/06/2005
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 792.453.008,60
- **Rendimento netto 2025**: 4,31%
- **Sostenibilità:** ☑ ○ **NO, non ne tiene conto**
  ☐ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



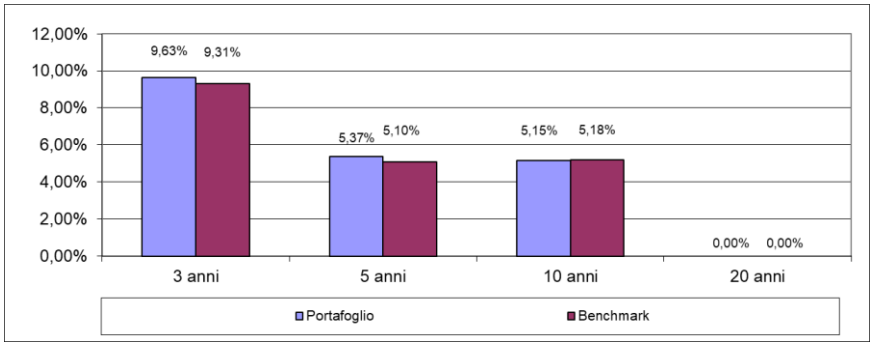
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

COMPARTO DINAMICO

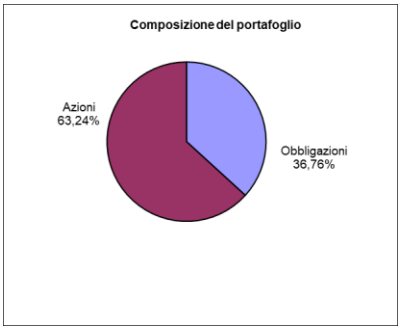
COMPARTO AZIONARIO	ORIZZONTE TEMPORALE **LUNGO** *Oltre i 15 anni dal pensionamento*	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 31/10/2008
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 95.467.218,24
- **Rendimento netto del 2025:** 6,76%
- **Sostenibilità:**
  - ☐ ○ **NO, non ne tiene conto**
  - ☑ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  - ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

PROFILO LIFE CYCLE O CICLO DI VITA

PROFILO LIFE CYCLE	ORIZZONTE TEMPORALE Automaticamente adattato in base all'età anagrafica	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che in maniera consapevole indirizza il proprio risparmio previdenziale al comparto/profili di investimento caratterizzati da combinazioni di comparti predefinite probabilisticamente coerente con gli anni mancanti al pensionamento.

- ***Profilo destinato ad accogliere i flussi contributivi delle adesioni automatiche - Nel caso in cui l'aderente destinatario del contributo contrattuale aderisca in modalità automatica, tale contribuzione è investita nel profilo life cycle*** **Data di avvio dell'operatività del profilo d'investimento:** 01/12/2024

Attraverso il profilo del Life-Cycle, la tua posizione e i contributi futuri verranno automaticamente allocati, a scadenze prefissate, nel comparto o combinazione di comparti più consoni alle tue esigenze previdenziali con l'obiettivo di massimizzare i rendimenti attesi riducendo gradualmente l'esposizione al rischio finanziario all'aumentare della tua età anagrafica.

Il passaggio tra i diversi comparti della posizione maturata e dei contributi futuri avviene automaticamente.

Età anagrafica	Profilo Life Cycle	
Fino ai 45 anni	100% DINAMICO	
Dal 46° anno di età fino al compimento del 48° anno	75% DINAMICO	25% BILANCIATO
Dal 48° anno di età, fino al compimento del 50° anno	50% DINAMICO	50% BILANCIATO
Dal 50° anno di età, fino al compimento del 52° anno	25% DINAMICO	75% BILANCIATO
Dal 52° anno di età, fino al compimento del 60° anno	100% BILANCIATO	
Dal 60° anno di età, fino al compimento del 62° anno	75% BILANCIATO	25% GARANTITO
Dal 62° anno di età, fino al compimento del 64° anno	50% BILANCIATO	50% GARANTITO
Dal 64° anno di età, fino al compimento del 66° anno	25% BILANCIATO	75% GARANTITO
Dal 66° anno di età	100% GARANTITO	

Per l'illustrazione delle caratteristiche dei singoli comparti che compongono il profilo d'investimento LIFE CYCLE si rinvia ai paragrafi dei relativi comparti, nella SCHEDA 'Le opzioni di investimento" (Parte II 'Le Informazioni integrative') che puoi acquisire dall'area pubblica del sito web del Fondo www.fondobyblos.it .

AVVERTENZA: Per data "compleanno" si intende solo l'anno di compimento dell'età anagrafica che farà scattare il cambio comparto automatico della posizione. La valorizzazione sarà effettuata con il valore quota nel mese di giugno dell'anno interessato.

Maggiori informazioni operative sono disponibili nel "Regolamento Multi-comparto e Life cycle" disponibile sul sito web del Fondo www.fondobyblos.it

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione [2]

PRESTAZIONE UOMINI

versam. Iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	COMPARTO GARANTITO		COMPARTO BILANCIATO		COMPARTO DINAMICO		LIFE CYCLE	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 138.347,72	€ 5.479,57	€ 157.592,42	€ 6.241,80	€ 174.816,07	€ 6.923,98	€ 156.933,69	€ 6.215,71
	40	27	€ 90.392,13	€ 3.712,27	€ 99.413,41	€ 4.082,76	€ 107.165,56	€ 4.401,13	€ 97.217,50	€ 3.992,58
€ 5.000	30	37	€ 277.549,10	€ 10.992,94	€ 316.167,05	€ 12.522,49	€ 350.730,11	€ 13.891,44	€ 314.849,28	€ 12.470,30
	40	27	€ 181.369,75	€ 7.448,58	€ 199.474,95	€ 8.192,14	€ 215.033,27	€ 8.831,09	€ 195.069,44	€ 8.011,21

PRESTAZIONE DONNE

versam. Iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	COMPARTO GARANTITO		COMPARTO BILANCIATO		COMPARTO DINAMICO		LIFE CYCLE	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 138.347,72	€ 4.771,66	€ 157.592,42	€ 5.435,41	€ 174.816,07	€ 6.029,46	€ 156.933,69	€ 5.412,69
	40	27	€ 90.392,13	€ 3.224,40	€ 99.413,41	€ 3.546,21	€ 107.165,56	€ 3.822,73	€ 97.217,50	€ 3.467,87
€ 5.000	30	37	€ 277.549,10	€ 9.572,76	€ 316.167,05	€ 10.904,70	€ 350.730,11	€ 12.096,79	€ 314.849,28	€ 10.859,25
	40	27	€ 181.369,75	€ 6.469,70	€ 199.474,95	€ 7.115,53	€ 215.033,27	€ 7.670,52	€ 195.069,44	€ 6.958,38

[2] Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.

***AVVERTENZA:** Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né BYBLOS né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.*

- *Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo [https://funds.previnet.it/byblos-w-psimula/previdenziale.html#/previdenziale]*
- *Sul sito web di BYBLOS (www.fondobyblos.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.*

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

Il modulo di adesione deve essere compilato utilizzando la procedura guidata disponibile online sul sito www.fondobyblos.it.

L'adesione decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione del Modulo di adesione. Entro i 30 giorni successivi alla formalizzazione dell'adesione, BYBLOS ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente le credenziali di accesso dell'area riservata nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che aderiscono automaticamente e ai lavoratori che sono iscritti dal datore di lavoro in forza dell'istituto dell'adesione contrattuale: BYBLOS procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

BYBLOS ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

BYBLOS mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare BYBLOS telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a BYBLOS devono essere presentati in forma scritta al seguente indirizzo: reclami@fondobyblos.it.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a BYBLOS (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni,** il **Regolamento sulla R.I.T.A.** e il **Documento sulle Rendite vitalizie, integrato con riferimento alle nuove prestazioni introdotte dalla legge di bilancio 2026**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di BYBLOS.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.fondobyblos.it).*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 124 Istituito in Italia

Via Aniene 14 – 00198 Roma

0422.1745989(per i lavoratori);
06/22793494 (aziende)
info@fondobyblos.it
infoaziende@fondobyblos.it
fondobyblos@pec.notificafacile.it
www.fondobyblos.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 30/03/2026*)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

BYBLOS è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (*in vigore dal 01/06/2026*)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a BYBLOS, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo *(1)*

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• **Spese di adesione**	**€ 5,16** trattenute in unica soluzione all'atto dell'adesione e versate con la prima contribuzione. **€ 5,16** trattenute in unica soluzione all'atto dell'adesione del soggetto fiscalmente a carico e versate con la prima contribuzione.
• **Spese da sostenere durante la fase di accumulo:**	
– Direttamente a carico dell'aderente	**€ 22,50** da prelevarsi sulla prima contribuzione utile, ovvero, in caso di liquidazione o assenza di contribuzione, dalla posizione individuale dell'aderente. Per gli aderenti con il solo contributo contrattuale, non è previsto il pagamento della presente quota amministrativa per il primo anno. **€ 22,50** per i soggetti fiscalmente a carico del lavoratore aderente, da prelevarsi sulla prima contribuzione utile; **€ 7,00** qualora, nell'arco dell'anno solare, non si siano effettuati versamenti.
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei) *(2)*:	

comparto **GARANTITO**	**0,57%** del patrimonio su base annua
comparto **BILANCIATO** *(3)*	**0,33%** del patrimonio su base annua
comparto **DINAMICO** *(4)*	**0,18%** del patrimonio su base annua
Profilo **Life Cycle**	I costi relativi al profilo Life Cycle sono imputati in relazione al comparto d'investimento in cui l'aderente risulta attivo.

• **Spese per l'esercizio di prerogative individuali** (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**	
– Anticipazione	**€ 20**
– Trasferimento	**€ 20**
– Riscatto	**€ 20**
– Riallocazione della posizione individuale ***(5)***	**Non prevista**
– Riallocazione del flusso contributivo	**Non prevista**
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	**€ 20** alla prima erogazione

(1) *Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti. Laddove non ripartite nell'esercizio, le stesse vengono riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia.*

(2) *Gli oneri indirettamente a carico dell'aderente comprendono, le commissioni di gestione, le coperture per oneri amministrative pari allo 0,075% del patrimonio e le commissioni del Depositario, pari allo 0,01% del patrimonio.*

(3) *Relativamente al comparto Bilanciato, il valore delle commissioni di gestione ricomprende anche i costi degli investimenti diretti alternativi. Per i gestori Allianz, Groupama, Axa e Payden è inoltre prevista, a fine mandato, una commissione di incentivo pari al 10% dell'overperformance del gestore rispetto al benchmark.*

(4) *È prevista, a fine mandato, una commissione di incentivo pari al 10% dell'overperformance del gestore rispetto al benchmark.*

(5) *Agli iscritti taciti e contrattuali è riconosciuta la facoltà di trasferire senza spese per i primi 12 mesi la posizione individuale dal comparto di default ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza.*

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di BYBLOS, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della ***Guida introduttiva alla previdenza complementare****, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*

AVVERTENZA: *É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
COMPARTO GARANTITO	1,55%	0,96%	0,77%	0,64%
COMPARTO BILANCIATO	1,30%	0,71%	0,52%	0,39%
COMPARTO DINAMICO	1,14%	0,56%	0,36%	0,23%

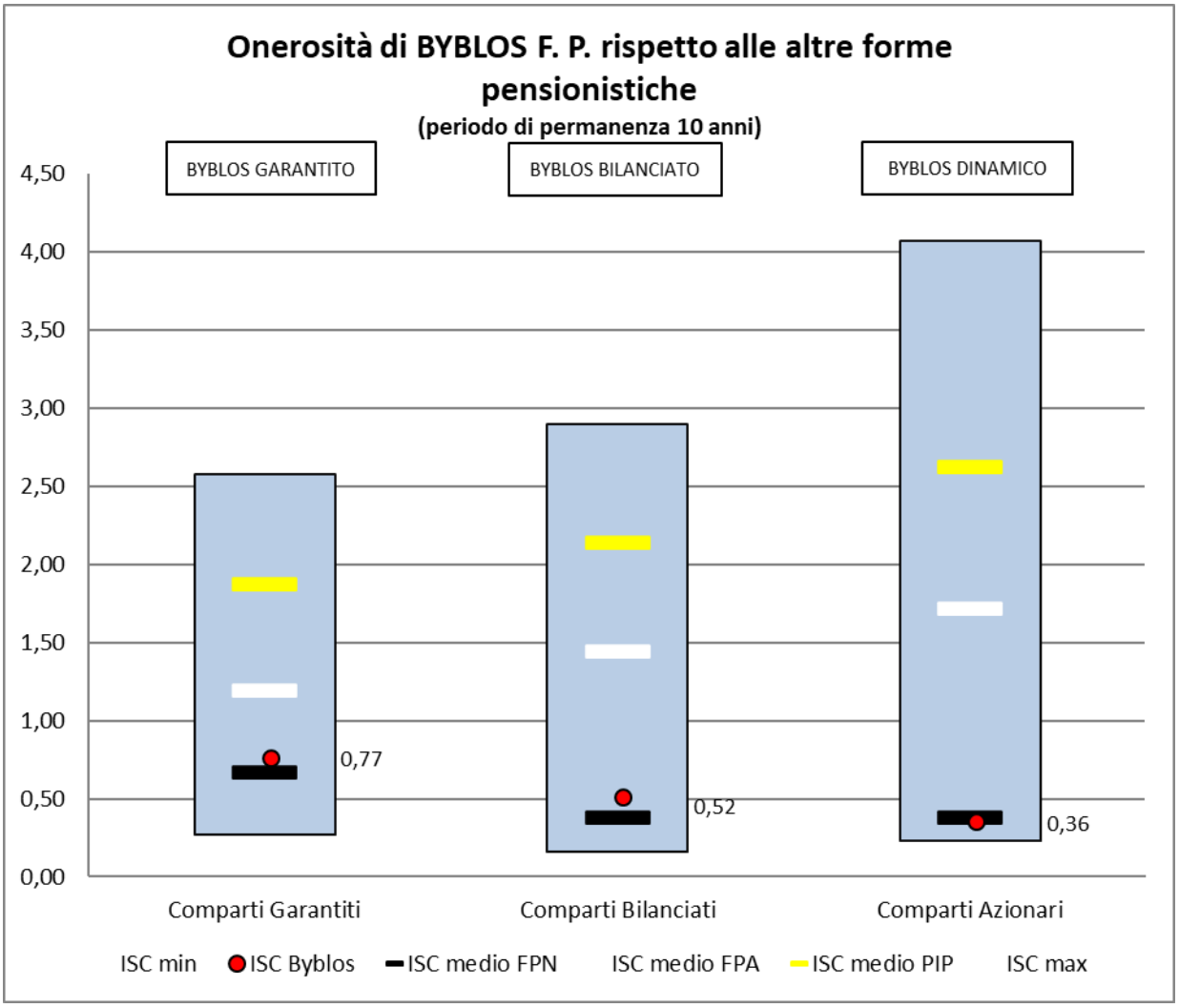
AVVERTENZA*: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di BYBLOS è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di BYBLOS è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico

indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



*La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicata:

- 1,10% della rendita annua (5% in caso di opzione F) (periodicità annuale);

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari allo 0,90%.

*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di BYBLOS (www.fondobyblos.it).*

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 124 Istituito in Italia

Via Aniene 14 – 00198 Roma

0422.1745989(per i lavoratori);
06/22793494 (aziende)
info@fondobyblos.it
infoaziende@fondobyblos.it
fondobyblos@pec.notificafacile.it
www.fondobyblos.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 30/03/2026*)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

BYBLOS è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (*in vigore dal 25/09/2026)*

Fonte istitutiva: Il Fondo Pensione Byblos è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 124 ed è stato istituito sulla base dei seguenti accordi:

- CCNL 24.1.96 per i dipendenti delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali e accordo di rinnovo per il 2° biennio del CCNL stesso 15.4.98.

- CCNL 27.1.98 per i dipendenti delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, della cellulosa, pasta legno, fibra vulcanizzata e presfibra, e per le aziende cartotecniche e trasformatrici della carta e del cartone.

- Accordo istitutivo del 22.9.98 tra Aie, Anes, Assocarta, Assografici, Intersind e Slc - Cgil, Uilcom - Uil (*già Uilsic – Uil*) e FistelCisl e successive modifiche ed integrazioni.

Destinatari:

a) i lavoratori dipendenti, operai, impiegati, quadri, che abbiano superato il periodo di prova, ai quali si applicano i contratti collettivi nazionali di lavoro di cui all'articolo 1 del presente statuto e che non siano dipendenti da aziende aventi fondi o casse aziendali già esistenti al 31/12/95 per il settore grafico-editoriale e al 3/5/96 per il settore cartario-cartotecnico, che prevedano contribuzioni complessivamente non inferiori a quelle previste dall'Accordo istitutivo, assunti con:

- contratto a tempo indeterminato;
- contratto a tempo determinato;
- contratto part-time;
- contratto di apprendistato;
- contratto di formazione e lavoro;
- contratto di inserimento;

Sono altresì destinatari i lavoratori con contratto intermittente o "a chiamata" e quelli con contratto di prestazione d'opera o di collaborazione riferibili alla categoria del lavoro a progetto di cui agli artt. 61 e ss. del D.Lgs. 276/03 e successive modificazioni, ove siano ricompresi nella contrattazione di settore e da essa regolati.

Sono inoltre destinatari di Byblos i dipendenti e lavoratori assunti con i contratti di cui sopra nelle seguenti aziende o comparti:

- imprese industriali di Fotolaboratori;
- aziende Videofonografiche;
- aziende Aerofotogrammetriche;
- aziende di Servizi per la Comunicazione d'Impresa;
- Società Italiana Autori ed Editori;
- Ecostampa Media Monitor;
- Sipra;

b) i lavoratori, appartenenti a categorie che applicano contratti collettivi di lavoro dei settori affini, sottoscritti da almeno una delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori che stipulano i contratti collettivi di lavoro di cui all'articolo 1 del presente statuto a condizione che venga stipulato apposito accordo per disciplinare l'adesione da parte dei lavoratori interessati. I settori affini sono individuati nelle Imprese appartenenti ai comparti della Comunicazione e Spettacolo;

c) i lavoratori dipendenti delle Organizzazioni firmatarie dei contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai punti precedenti, compresi i lavoratori in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni firmatarie a cui competeranno gli oneri contrattuali inerenti i lavoratori in oggetto.

d) i familiari fiscalmente a carico di lavoratori iscritti al Fondo;

e) possono altresì essere associati al Fondo, previo accordo sindacale, i lavoratori che in seguito a trasferimento di azienda, operato ai sensi dell'articolo 47 della legge n. 428/1990 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero per effetto di mutamenti dell'attività aziendale, abbiano perso i requisiti dell'articolo 5 dello Statuto del Fondo e sempre che per l'impresa cessionaria o trasformata non operi analogo fondo di previdenza complementare, con l'effetto di conseguimento o conservazione della qualità di associato anche per l'impresa cessionaria o trasformata;

f) sono associati al Fondo i beneficiari, ossia i soggetti che percepiscono dal Fondo le prestazioni pensionistiche;

g) sono associate al Fondo le imprese che abbiano alle loro dipendenze i destinatari di cui al presente articolo;

h) tra i destinatari sono ricompresi gli aderenti taciti (lavoratori dipendenti del settore privato assunti antecedentemente al 1° luglio 2026, che non hanno espresso alcuna volontà, nei tempi e nei modi fissati dal decreto 252/2005 nella versione antecedente alla riforma di cui alla Legge n. 199/2025, circa il conferimento del TFR maturando).

2. L'adesione al Fondo può avvenire con le seguenti modalità:
a) adesione esplicita;
b) adesione automatica;
c) adesione contrattuale.

LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED EDITORIALI E DELLE AZIENDE DEI SETTORI AFFINI

Contribuzione SETTORE GRAFICO-EDITORIALE:

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993 (ai quali non si applica l'ERC)	100%	1%	1,9% [9]	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 (ai quali non si applica l'ERC)	2% [3]	1%	1,9 % [9]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993 (ai quali si applica l'ERC)	100%	1%	1,4% [9]	
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 (ai quali si applica l'ERC)	2% [3]	1%	1,4 % [9]	

Contribuzione SETTORE CARTARIO-CARTOTECNICO:

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1,5% [5]	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	2% [3]	1%	1,5% [5]	

Contribuzione SETTORE IMPRESE INDUSTRIALI DI FOTOLABORATORI:

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1,3% [7]	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	2% [3]	1%	1,3% [7]	

Contribuzione SETTORE AZIENDE VIDEOFONOGRAFICHE:

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1,4%[11]	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	2% [3]	1%	1,4% [11]	

Contribuzione SETTORE AZIENDE AEROFOTOGRAMMETRICHE:

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	2% [3]	1%	1%	

SETTORE AFFINI

Contribuzione SETTORE SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE DI IMPRESA:

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	2% [3]	1%	1%	

Contribuzione SETTORE SIAE – Società Italiana Autori ed Editori:

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	2%	2%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% [3]	2%	2%	

Contribuzione ECOSTAMPA MEDIA MONITOR:

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	2% [3]	1%	1%	

Contribuzione Rai Pubblicità (fino al 27 maggio 2013 Sipra)

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	2%	2%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	2% [3]	2%	2%	

Contribuzione Il Nuovo Manifesto Soc coop Editrice

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	7%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	100%	1%	7%	

Contribuzione ANICA - cineaudiovisivi

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	27% [3]	1%	1%	
Contributo contrattuale			Il contributo contrattuale è pari ad 5 € mensili	

Contribuzione NUOVO IMAIE

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,5%	3%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	27% [3]	1,5%	3%	

Contribuzione FRT – Lavoratori settore Radiotelevisivo

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1,20% [6]	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% [3]	1%	1,20% [6]	

Contribuzione LA7 TELEVISIONE TELECOM ITALIA MEDIA BROADCASTING

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1,2% [6]	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	2% [3]	1%	1,2% [6]	

Contribuzione SKY ITALIA SRL

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993 (se iscritti precedentemente a TELEMACO)	100%	1,2%	1, 6% [11]	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 (se iscritti precedentemente a TELEMACO)	2% [3]	1,2%	1, 6% [11]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993 (se non iscritti precedentemente a TELEMACO)	100%	0,5%	1, 6% [11]	
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 (se iscritti precedentemente a TELEMACO)	2% [3]	0,5%	1, 6% [11]	

SETTORI AFFINI

Contribuzione Esercizi teatrali privati

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	27% [3]	1%	1%	

Contribuzione Teatri stabili pubblici e teatri gestiti dall'ETI

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	27% [3]	1%	1%	

Contribuzione Aziende associate all'APT

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	27% [3]	1%	1%	

Contribuzione Aziende associate all'API

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	27% [3]	1%	1%	

Contribuzione Fondazioni liriche e sinfoniche

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	27% [3]	1%	1%	

Contribuzione LA SCALA

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993 (categoria Tersicorei)	100%	1,65%	5% [8]	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 (categoria Tersicorei)	2% [3]	1,86%	5% [8]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	0,47%	2,5% [8]	
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	2% [3]	0,79%	2,5% [8]	
Lavoratori intermittenti occupati dopo il 28.04.1993 (contributo riconosciuto per ogni prestazione)	100% [10]	1€	2€ [8]	
Lavoratori intermittenti già occupati al 28.04.1993 (contributo riconosciuto per ogni prestazione)	2% [3] [10]	1€	2€ [8]	

SETTORI AFFINI

Contribuzione Circoli sportivi tradizionali di Roma

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50% [3]	1%	1%	

Contribuzione Esercizi cinematografici

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità [4]
		Lavoratore [1]	Datore di lavoro [2]	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi e la quota TFR sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal mese successivo alla fine di ciascun trimestre
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	27% [3]	1%	1%	

[1] *Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo dalla comunicazione stessa. L'incremento è espresso in termini percentuali per scaglioni dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile secondo i rispettivi CCNL.*

[2] *Percentuale sulla retribuzione utile secondo i rispettivi CCNL.*

[3] *Il lavoratore già occupato al 28.04.1993 può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR*

[4] *L'obbligo contributivo, a carico del lavoratore e dell'azienda, decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di sottoscrizione della domanda di adesione*

[5] *Percentuale in vigore dal 1.1.2023 sulla normale retribuzione annua comprensiva di 13ma mensilità*

[6] *Percentuale in vigore dal 1.1.2023 sulla retribuzione utile al calcolo del TFR*

[7] *Percentuale in vigore dal 1.6.2023 sulla retribuzione utile al calcolo del TFR*

[8] *Percentuali in vigore dal 1.1.2023 sulla retribuzione utile al calcolo del TFR per tutto il personale a tempo indeterminato e tempo determinato superiore a 9 mesi come previsto all'art. 40 del contratto unico Fondazione Teatro alla Scala di Milano 2.0*

[9] *Percentuale in vigore dal 1.1.2024 sulla retribuzione contrattuale annua*

[10] *Maturazione del TFR per il personale intermittente previsto dall'accordo aziendale Fondazione Teatro alla Scala di Milano del 28 giugno 2024.*

[11] *Percentuale in vigore dal 1.1.2026*



*Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di BYBLOS nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.*

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 124 Istituito in Italia

Via Aniene 14 – 00198 Roma

0422.1745989(per i lavoratori);
06/22793494 (aziende)
info@fondobyblos.it
infoaziende@fondobyblos.it
fondobyblos@pec.notificafacile.it
www.fondobyblos.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 30/03/2026*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

BYBLOS è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 31/07/2026*)

Che cosa si investe

BYBLOS investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che tu deciderai di versare e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a BYBLOS puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

BYBLOS non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine "rischio" è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

BYBLOS ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti d'investimento**, oppure il **profilo d'investimento Life Cycle (o Ciclo di Vita)**, oppure di ripartire i tuoi contributi e quanto hai accumulato tra **due comparti**. Le caratteristiche dei comparti e del profilo d'investimento life cycle sono descritte nella presente Scheda.

Nella scelta del comparto al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).
La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: costituisce il parametro oggettivo di riferimento del fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e, sono valutati, sulla base di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischiosità del fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischiosità. Il benchmark permette quindi un'identificazione trasparente della natura dei diversi fondi e ne consente la classificazione attraverso parametri oggettivi di volatilità.

Duration: rappresenta la durata finanziaria di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È espressione della sensibilità del prezzo rispetto al rendimento ed è funzione del valore e della frequenza della cedola, della vita residua di un titolo e del suo rendimento. In sintesi, la duration è tanto più alta quanto più lontana è la scadenza del titolo e tanto più lontani sono i flussi cedolari.

FIA: acronimo di Fondi di Investimento Alternativi. Si tratta di una categoria di OICR che investe in strumenti finanziari e attività immobiliari, tendenzialmente non quotati in mercati regolamentati e caratterizzati da un minor grado di liquidità rispetto agli altri fondi comuni di investimento.

Life-cycle: Programma di investimento a fini previdenziali che prevede meccanismi che consentono la graduale riduzione dell'esposizione al rischio finanziario all'aumentare dell'età dell'aderente.

OICR: acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento e SICAV.

Rating: è l'indicatore del grado di solvibilità di un soggetto debitore quale uno Stato o un'impresa. I più importanti rating sono quelli elaborati dalle società statunitensi Moody's e Standard & Poor's. Essi esprimono il merito di credito degli emittenti di prestiti obbligazionari sui mercati internazionali. La tripla A (AAA) indica il massimo dell'affidabilità del debitore: i voti scendono progressivamente su AA, A, BBB, BB, B. La tripla C (CCC) è il rating che si assegna ai debitori inaffidabili.

Turnover del Portafoglio: Il turnover di portafoglio, espresso dal rapporto percentuale tra il minimo tra acquisti e vendite di strumenti finanziari nell'anno ed il patrimonio medio gestito, esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. Un livello di turnover pari a 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti, mentre un livello di turnover pari a 1 significa che tutto il portafoglio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio

Volatilità: misura statistica della variabilità del prezzo di un bene di investimento in un certo arco di tempo. Serve per valutarne il grado di rischiosità. Quanto maggiore è la volatilità, tanto più elevata è l'aspettativa di guadagni maggiori ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondobyblos.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti e i profili d'investimento. Caratteristiche

COMPARTO GARANTITO

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** l'investimento è finalizzato a massimizzare il rendimento atteso, considerato il rischio assunto, entro un orizzonte temporale di 5 anni, prevedendo una politica d'investimento idonea a realizzare, probabili rendimenti pari o superiori a quelli del TFR. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

  N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente per i lavoratori dipendenti del settore privato assunti antecedentemente al 1° luglio 2026, che non hanno espresso alcuna volontà nei tempi e nei modi fissati dal decreto n. 252/2005 nella versione antecedente alla riforma di cui alla legge n. 199/2025, circa il conferimento del TFR maturando sono destinati a questo comparto. Salvo diversa indicazione formalizzata dall'iscritto al momento della richiesta, il montante destinato all'erogazione della prestazione in rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), e il montante delle prestazioni pensionistiche erogate direttamente dal Fondo, quali rendita a durata definita e prelievi liberamente determinabili, sono fatti confluire nel comparto Garantito.

- **Garanzia:** alla scadenza della convenzione per la gestione del comparto (30.06.2030), o durante la durata della convenzione qualora si verifichino uno dei successivi eventi indicati, la Compagnia si impegna a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma di:
  a) valore minimo garantito, da intendersi come pari ai soli contributi versati sulle posizioni individuali degli aderenti dal momento di adesione al comparto Garantito rilevati il 30.06.2020.
  b) conferimenti netti a partire dal 1^ luglio 2020, ivi inclusi gli importi trasferiti da altro comparto del Fondo ovvero da altra forma pensionistica complementare, decurtati di eventuali anticipazioni, riscatti e rate RITA erogate.

  La garanzia di cui sopra opera durante la durata della convenzione a seguito dei seguenti eventi:
  - ✓ accesso alla prestazione pensionistica complementare ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.lgs. 252/05;
  - ✓ riscatto per decesso;
  - ✓ riscatto per invalidità dell'aderente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo;
  - ✓ riscatto per cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
  - ✓ anticipazioni per spese sanitarie;
  - ✓ anticipazioni per acquisto e ristrutturazione della prima casa;
  - ✓ prestazione in rendita integrativa temporanea anticipata (RITA).



***AVVERTENZA:** Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, BYBLOS comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili. Il Gestore può adottare filtri di gestione ESG.



*Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

- *Politica di gestione*: la gestione è di tipo attivo ed ha l'obiettivo di rendimento la rivalutazione del TFR. Le risorse sono investite in strumenti finanziari, anche derivati, di natura obbligazionaria (da un minimo del 85% ad un massimo del 100% del patrimonio del comparto) e di natura azionaria (da un minimo dello 0% ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto).
- *Strumenti finanziari*: titoli di debito e di capitale ammessi solo se quotati. Strumenti derivati ammessi esclusivamente su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute, per la sola finalità di copertura dei rischi. Quote di OICR, come definiti all'art.1 c.1 dal DMEF 166, in via residuale.
- *Categorie di emittenti e settori industriali*: emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*). Con particolare riferimento ai Titoli di Credito "Corporate", devono godere di una valutazione di merito creditizio rientrante nell'investment Grade e non possono superare il 50% della componente obbligazionaria, sono ammessi titoli "sub investment grade" nella misura massima del 10% del portafoglio; i titoli di debito subordinati unitamente ai titoli di debito ibridi ed ai titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione sono ammessi entro il limite massimo del 10%. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società. I titoli di capitale non possono avere un peso superiore al 15% sul valore del portafoglio gestito.
- *Aree geografiche di investimento*: Paesi Ocse, non Ocse entro il limite massimo del 15%.
- *Rischio cambio*: gestito attivamente.

- ***Benchmark:*** dal 1° luglio 2020 il mandato non ha un benchmark di riferimento, ma un obiettivo di rendimento pari o maggiore alla rivalutazione annua del TFR ed una volatilità entro il limite massimo indicato del 4,5% annualizzato.

COMPARTO BILANCIATO

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione**: i gestori finanziari devono investire le risorse del Fondo in maniera prudente e sicura, nel rispetto e a tutela degli interessi dei soci in vista di garantire un trattamento pensionistico complementare, dovendosi riferire prioritariamente ad obiettivi di massimizzazione del rendimento atteso degli investimenti, compatibile con un medio profilo di rischio e nel rispetto delle linee di indirizzo e dei parametri di controllo predefiniti.

  N.B.: *Per gli associati di cui all'art. 5 comma 2 lettera c) dello Statuto, la destinazione iniziale del contributo contrattuale è il comparto bilanciato.*

- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili. Il Gestore può adottare filtri di gestione ESG.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. Fermo restando l'investimento prevalente in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati, è previsto l'investimento in strumenti non quotati, per il tramite di Fondi di Investimento Alternativi ("FIA") o tramite mandato di gestione, sino a un massimo del 15% delle risorse del comparto.
  - *Strumenti finanziari*: il Gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti previsti nell'articolo 1 del DM 166/14 avendo cura di rispettare i seguenti limiti:
    - ✓ gli strumenti azionari liquidi potranno essere investiti per un minimo del 20% ed un massimo del 40% del valore del portafoglio;
    - ✓ gli strumenti obbligazionari liquidi potranno essere investiti per un minimo del 60% ed un massimo del 80% del valore del portafoglio;
    - ✓ i titoli di debito societario potranno essere investiti sino ad un massimo del 35% del valore del portafoglio. Tale limite comprende le obbligazioni con rating inferiore a BBB-;
    - ✓ è consentito l'investimento in strumenti finanziari connessi a merci nella misura massima del 5% del portafoglio, con l'esclusione di derivati connessi a merci per i quali sussista l'obbligo di consegna del sottostante a scadenza;
    - ✓ è consentito acquistare quote di OICR/ETF a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite un'adeguata diversificazione del rischio, e comunque entro un massimo del 30% del patrimonio in gestione;
    - ✓ è consentito acquistare opzioni, opzioni su contratti futures e contratti futures su indici azionari, divise, titoli di Stato e tassi di interesse unicamente nel rispetto dei limiti previsti a condizione che siano utilizzati a fine di copertura e di assicurare una efficiente gestione del portafoglio;

- ✓ è consentito effettuare operazioni pronti contro termine, interest rate swap, basis swap, total return equity swap e currency swap con controparti primarie e contratti a termine su valute (forward) con finalità di copertura dei rischi.
- ✓ Titoli di debito e azionari ovvero asset immobiliari non quotati, per il tramite di un gestore specializzato in FIA (di private equity, private debt e real asset)

– *Categorie di emittenti e settori industriali*: il Gestore può effettuare le scelte di investimento avendo cura di rispettare i seguenti limiti relativi al rating dei titoli in portafoglio: titoli obbligazionari di qualunque tipo di emittente devono avere un rating minimo pari all'investment grade fatto salvo il limite del 10% per gli emittenti con rating inferiore a BBB-. Ai fini del calcolo dei limiti di rating, il rating investment grade deve essere attribuito da almeno una delle Agenzie Standard & Poor's (S&P), Moody's (M) e Fitch (F) per tutta la durata dell'investimento. Nel caso di titoli di debito privi di rating si potrà fare riferimento agli omologhi valori dell'emittente o della Capogruppo. Qualora il merito di credito di un titolo dovesse scendere al di sotto dei limiti sopra descritti, in misura tale da comportare il superamento del limite del 10% per le obbligazioni con rating inferiore a BBB-, il Gestore dovrà provvedere al disinvestimento entro 30 giorni.
– *Aree geografiche di investimento*: Paesi Ocse. È consentito detenere titoli di capitale in divise extra Euro.
– *Per il mandato in private asset:*
  - Il mandato in private asset, può investire in OICR italiani o OICR UE, autorizzati alla commercializzazione in Italia. Almeno il 70% dovrà essere allocato in OICR che investono prevalentemente (50% o più del proprio capitale) in società residenti in Europa; Non oltre il 25% in OICR GRUPPO GESTORE; Non oltre il 25% in OICR che investono prevalentemente in altri OICR (cd. "Fondi di Fondi").
– *Le strategie in cui investe il mandato sono:* di tipo growth/buyout per l'investimento in private equity; su strategie di emissioni di tipo senior/unitranche per l'investimento in private debt/direct leanding; e in strategie core/core plus per l'investimento in real asset, infrastrutture e real estate.
– *Rischio cambio*: è consentito detenere titoli di divise extra-Euro senza copertura del rischio di cambio per un massimo del 30% del valore del portafoglio.

- **Benchmark:**
  - ✓ 19,5% MSCI World TR Net Euro
  - ✓ 4,5% MSCI Europe TR Euro
  - ✓ 3% MSCI World Small Cap TR Net Euro
  - ✓ 3% MSCI Emerging Markets TR Net Euro
  - ✓ 20% Bloomberg Barclays Euro aggregate Govt 1-3 year
  - ✓ 45% Bloomberg Barclays Global Aggregate Euro Hedged
  - ✓ 5% Bloomberg Barclays Global HY Euro Hedged

Investimenti in gestione diretta: La politica di investimento del comparto prevede l'investimento fino ad un massimo del 15% del patrimonio in FIA. L'investimento è attuato:

- prevalentemente per il tramite di un mandato di gestione "multi-asset in FIA", avviato il 2 gennaio 2023, diversificato nei settori del Private Debt, del Private Equity e dei Real Asset (infrastrutture), cui sono stati conferiti anche investimenti in 3 FIA in precedenza effettuati dal Fondo; L'importo assegnato al mandato è pari al 15% del comparto bilanciato.
- in modo residuale e in linea con le previsioni statutarie, in via diretta dal Fondo, mediante l'investimento nel seguente strumento (in fase di dismissione):
  - Arcmont Senior Loan Fund I(A) SLP; Impegno € 20.000.000

Per la parte del comparto investita in alternativi, il parametro di riferimento è un parametro reddituale (cash multiple) che è dato dal rapporto tra il valore del portafoglio, aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione, ed il valore complessivo delle risorse conferite al gestore.

COMPARTO DINAMICO

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre i 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  – *Sostenibilità*: il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.

*Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

- *Politica di gestione*: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria.
- *Strumenti finanziari*: il Gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti previsti nell'articolo 1 del DM 166/14 avendo cura di rispettare i seguenti limiti:
  - ✓ gli strumenti azionari potranno essere investiti per un minimo del 50% ed un massimo del 80% del valore del portafoglio;
  - ✓ gli strumenti obbligazionari potranno essere investiti per un minimo del 20% ed un massimo del 50% del valore del portafoglio;
  - ✓ i titoli di debito societario potranno essere investiti sino ad un massimo del 30% del valore del portafoglio. Tale limite comprende le obbligazioni con rating inferiore a BBB-;
  - ✓ è consentito l'investimento in strumenti finanziari connessi a merci nella misura massima del 5% del portafoglio, con l'esclusione di derivati connessi a merci per i quali sussista l'obbligo di consegna del sottostante a scadenza;
  - ✓ è consentito acquistare quote di OICR/ETF a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite un'adeguata diversificazione del rischio, e comunque entro un massimo del 50% del patrimonio in gestione;
  - ✓ è consentito acquistare opzioni, opzioni su contratti futures e contratti futures su indici azionari, divise, titoli di Stato e tassi di interesse unicamente nel rispetto dei limiti previsti a condizione che siano utilizzati a fine di copertura e di assicurare una efficiente gestione del portafoglio;
  - ✓ è consentito effettuare operazioni pronti contro termine, interest rate swap, basis swap, total return equity swap e currency swap con controparti primarie e contratti a termine su valute (forward) con finalità di copertura dei rischi ed efficiente gestione del portafoglio.
- *Categorie di emittenti e settori industriali*: il Gestore può effettuare le scelte di investimento avendo cura di rispettare i seguenti limiti relativi al rating dei titoli in portafoglio: titoli obbligazionari di qualunque tipo di emittente devono avere un rating minimo pari all'investment grade fatto salvo il limite del 10% per gli emittenti con rating inferiore a BBB-. Ai fini del calcolo dei limiti di rating, il rating investment grade deve essere attribuito da almeno una delle Agenzie Standard & Poor's (S&P), Moody's (M) e Fitch (F) per tutta la durata dell'investimento. Nel caso di titoli di debito privi di rating si potrà fare riferimento agli omologhi valori dell'emittente o della Capogruppo. Qualora il merito di credito di un titolo dovesse scendere al di sotto dei limiti sopra descritti, in misura tale da comportare il superamento del limite del 10% per le obbligazioni con rating inferiore a BBB-, il Gestore dovrà provvedere al disinvestimento entro 30 giorni.
- *Aree geografiche di investimento*: prevalentemente area OCSE; è consentito detenere titoli di capitale in divise extra Euro.
- *Rischio cambio*: è consentito detenere titoli di capitale in divise extra-euro senza copertura dal rischio di cambio per un massimo del 30% del portafoglio.

- **Benchmark**:
  - ✓ 10,5% MSCI World TR Net Euro
  - ✓ 35% MSCI World Total Return 100% Hedged to Euro
  - ✓ 10,5% MSCI Europe TR EUR
  - ✓ 7% MSCI World Small Cap TR Net Euro
  - ✓ 7% MSCI Emerging Markets TR Net euro
  - ✓ 15% Bloomberg Barclays Euro Aggregate Govt 1-3 year
  - ✓ 15% Bloomberg Barclays Global Treasuries Total R Index Hedged Eur

PROFILO LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita)

Il profilo life cycle (o ciclo di vita) rappresenta un programma di investimento che, a scadenze predeterminate, trasferisce in maniera automatica la posizione maturata e i contributi futuri nell'allocazione adatta in funzione dell'età anagrafica dell'aderente, con il decrescere nel tempo, della componente in titoli di capitale (azioni) in favore della componente di titoli di debito (obbligazioni).

Finalità del profilo LIFE CYCLE: Il LIFE CYCLE risponde alle esigenze di un aderente che in maniera consapevole indirizza il proprio risparmio previdenziale al comparto probabilisticamente coerente con gli anni mancanti al pensionamento.

N.B.: i flussi contributivi delle adesioni automatiche sono investiti nel profilo life cycle.

Composizione:

Età anagrafica	Profilo Life Cycle	
Fino ai 45 anni	100% DINAMICO	
Dal 46° anno di età fino al compimento del 48° anno	75% DINAMICO	25% BILANCIATO
Dal 48° anno di età, fino al compimento del 50° anno	50% DINAMICO	50% BILANCIATO
Dal 50° anno di età, fino al compimento del 52° anno	25% DINAMICO	75% BILANCIATO
Dal 52° anno di età, fino al compimento del 60° anno	100% BILANCIATO	
Dal 60° anno di età, fino al compimento del 62° anno	75% BILANCIATO	25% GARANTITO
Dal 62° anno di età, fino al compimento del 64° anno	50% BILANCIATO	50% GARANTITO
Dal 64° anno di età, fino al compimento del 66° anno	25% BILANCIATO	75% GARANTITO
Dal 66° anno di età	100% GARANTITO	

Orizzonte temporale: L'investimento è automaticamente adattato all'orizzonte temporale più adeguato agli anni mancanti al pensionamento.

Ribilanciamento: automatico in funzione dell'avanzamento dell'età anagrafica.

Per l'illustrazione delle politiche d'investimento dei singoli comparti che compongono il LIFE CYCLE si rinvia ai paragrafi dei relativi comparti.



AVVERTENZA: Per data "compleanno" si intende solo l'anno di compimento dell'età anagrafica che farà scattare il cambio comparto automatico della posizione. La valorizzazione sarà effettuata con il valore quota nel mese di giugno dell'anno interessato.
Nel caso in cui all'atto dell'adesione l'aderente non indichi esplicitamente il profilo LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita) o uno specifico comparto o una combinazione di due comparti, i contributi saranno conferiti automaticamente nel profilo LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita).
Non è possibile far confluire al profilo LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita) il montante destinato all'erogazione della prestazione in "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA).

I comparti. Andamento passato

COMPARTO GARANTITO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2007
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	219.942.494,74
Soggetto gestore:	UNIPOL ASSICURAZIONI S.P.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo Pensione affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento fissate dall'organo di amministrazione del fondo. La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Il ricorso a strumenti finanziari di tipo azionario non deve mai superare il 15% del patrimonio del Comparto. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

La gestione nel corso dell'anno è stata caratterizzata da qualche piccola presa di profitto. Il portafoglio è ben diversificato tra Titoli di stato dei paesi core dell'area euro e titoli corporate di vari settori. L'esposizione azionaria è residuale. La duration media del portafoglio nell'anno è stata inferiore rispetto alla scadenza del mandato.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	4,85%				Obbligazionario 85,57%
di cui OICR	4,85%	di cui OICR 5,22%	di cui Titoli di stato	61,95%	di cui Corporate 18,40%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali	
			61,95%	0,00%	

(1) *Si tratta di OICR selezionati dal gestore in base alla convenzione di gestione, per maggiori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio.*

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	90.971,00	0,04%
	Altri Paesi dell'Area Euro	1.138.996,00	0,51%
	Altri Paesi Unione Europea	134.442,00	0,06%
	Stati Uniti	7.072.712,00	3,19%
	Giappone	543.171,00	0,25%
	Altri Paesi aderenti OCSE	1.298.854,00	0,59%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	465.636,00	0,21%
	Totale Azioni	**10.744.782,00**	**4,85%**
Obbligazioni	Italia	37.117.424,13	16,75%
	Altri Paesi dell'Area Euro	129.986.947,11	58,67%
	Altri Paesi Unione Europea	5.460.915,57	2,46%
	Stati Uniti	5.790.860,92	2,61%
	Giappone	2.154.022,48	0,97%
	Altri Paesi aderenti OCSE	8.084.892,46	3,65%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	1.013.042,00	0,46%
	Totale Obbligazioni	**189.608.104,67**	**85,57%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	9,58%
Duration media	2,43
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	5,12%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,36

(*) *A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

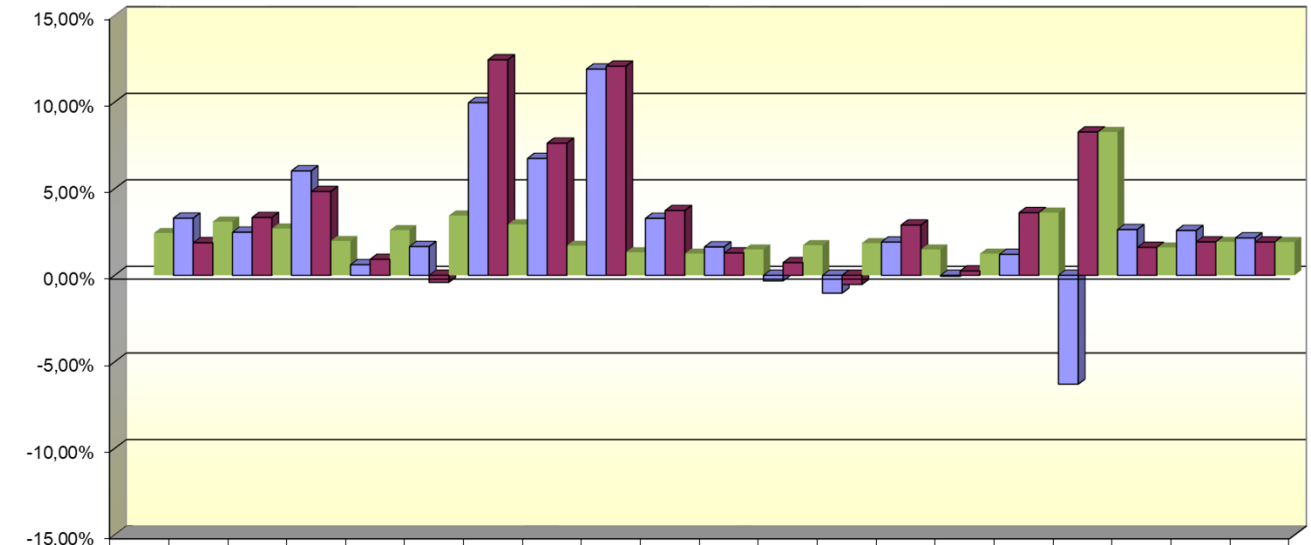
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio		3,30%	2,49%	6,03%	0,61%	1,66%	9,97%	6,75%	11,91%	3,29%	1,64%	-0,32%	-1,03%	1,92%	-0,06%	1,21%	-6,29%	2,64%	2,59%	2,16%
Benchmark		1,88%	3,34%	4,84%	0,92%	-0,41%	12,45%	7,63%	12,08%	3,74%	1,29%	0,73%	-0,53%	2,90%	0,25%	3,62%	8,28%	1,61%	1,93%	1,92%
TFR	2,44%	3,10%	2,70%	1,98%	2,61%	3,45%	2,94%	1,71%	1,33%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,25%	3,62%	8,28%	1,61%	1,93%	1,92%

Benchmark: dal 1° luglio 2020 il mandato non ha un benchmark di riferimento, ma un obbiettivo di rendimento pari o maggiore alla rivalutazione annua del TFR ed una volatilità entro il limite massimo indicato del 4,5% annualizzato.

Dal 1° luglio 2017 al 30 giugno 2020 il benchmark era così composto:

- 95% JP Morgan Euro Italy 1 – 3 anni
- 5% MSCI EMU

Dal 1° luglio 2012 al 30 giugno 2017 il benchmark era così composto:

- 95% JP Morgan Euro Italy 5 – 7 anni
- 5% MSCI EMU

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,68%**	**0,68%**	**0,48%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,66%	0,67%	0,47%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	**0,11%**	**0,16%**	**0,18%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,10%	0,09%	0,10%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,05%	0,04%
- di cui per altri oneri amm.vi	-0,03%	0,02%	0,04%
TOTALE GENERALE	**0,79%**	**0,84%**	**0,66%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente. Nel corso del 2025 il Fondo ha disinvestito dal patrimonio un importo esiguo*

come differenza negativa tra incassi e spese amministrative, per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

COMPARTO BILANCIATO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	13/06/2005
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	792.453.008,60
Soggetto gestore:	ALLIANZ GI GROUPAMA PAYDEN GLOBAL SIM BNP PARIBAS NEUBERGER BERMAN ARCMONT

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo Pensione Byblos affida la gestione prevalente del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento fissate dall'organo di amministrazione del fondo.
La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo azionario e di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo.
La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, il quale prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.
La gestione nel corso dell'anno è stata caratterizzata da un costante sovrappeso azionario rispetto al benchmark di riferimento. Il portafoglio è ben diversificato tra Titoli di stato, titoli corporate e titoli azionari. La duration media del portafoglio è in linea con quella registrata negli anni precedenti.
Il Fondo può inoltre effettuare gestione diretta degli investimenti, sottoscrivendo o acquisendo azioni o quote di società immobiliari nonché quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi ovvero quote di fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, nei limiti previsti dalla normativa vigente.
La politica di investimento del comparto prevede l'investimento fino ad un massimo del 15% del patrimonio in FIA. L'investimento è attuato:

- prevalentemente per il tramite di un mandato di gestione "multi-asset in FIA", avviato il 2 gennaio 2023, diversificato nei settori del Private Debt, del Private Equity e dei Real Asset (infrastrutture e immobiliare), cui sono stati conferiti anche investimenti in 3 FIA in precedenza effettuati dal Fondo. L'importo assegnato al mandato è pari al 15% del comparto bilanciato;
- in modo residuale e in linea con le previsioni statutarie, in via diretta dal Fondo, mediante l'investimento nei seguenti strumenti (in fase di dismissione):
  - ✓ € 20.000.000 Arcmont Senior Loan Fund I(A) SLP.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia**

<table>
<tr><td>Azionario 34,83%</td><td colspan="4"></td><td>Obbligazionario 69,39%</td></tr>
<tr><td rowspan="2">di cui OICR 9,53%</td><td rowspan="2">di cui OICR 10,53%</td><td>di cui Titoli di stato 36,97%</td><td colspan="2">di cui Corporate 21,89%</td></tr>
<tr><td>di cui Emittenti Governativi 36,08%</td><td>di cui Sovranazionali 0,89%</td><td></td></tr>
</table>

(1) *Si tratta di OICR selezionati dal gestore in base alla convenzione di gestione, per maggiori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio.*

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	9.884.391,91	1,23%
	Altri Paesi dell'Area Euro	44.695.998,22	5,54%
	Altri Paesi Unione Europea	17.281.635,11	2,14%
	Stati Uniti	134.108.035,15	16,63%
	Giappone	12.185.594,87	1,51%
	Altri Paesi aderenti OCSE	49.341.857,78	6,12%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	13.369.978,10	1,66%
	Totale Azioni	**280.867.491,14**	**34,83%**
Obbligazioni	Italia	66.392.380,88	8,23%
	Altri Paesi dell'Area Euro	157.266.061,52	19,50%
	Altri Paesi Unione Europea	34.091.849,13	4,23%
	Stati Uniti	185.615.894,74	23,01%
	Giappone	23.655.272,19	2,93%
	Altri Paesi aderenti OCSE	78.769.131,65	9,77%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	13.864.554,50	1,72%
	Totale Obbligazioni	**559.655.144,61**	**69,39%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,47%
Duration media	4,55
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	22,93%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,03

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

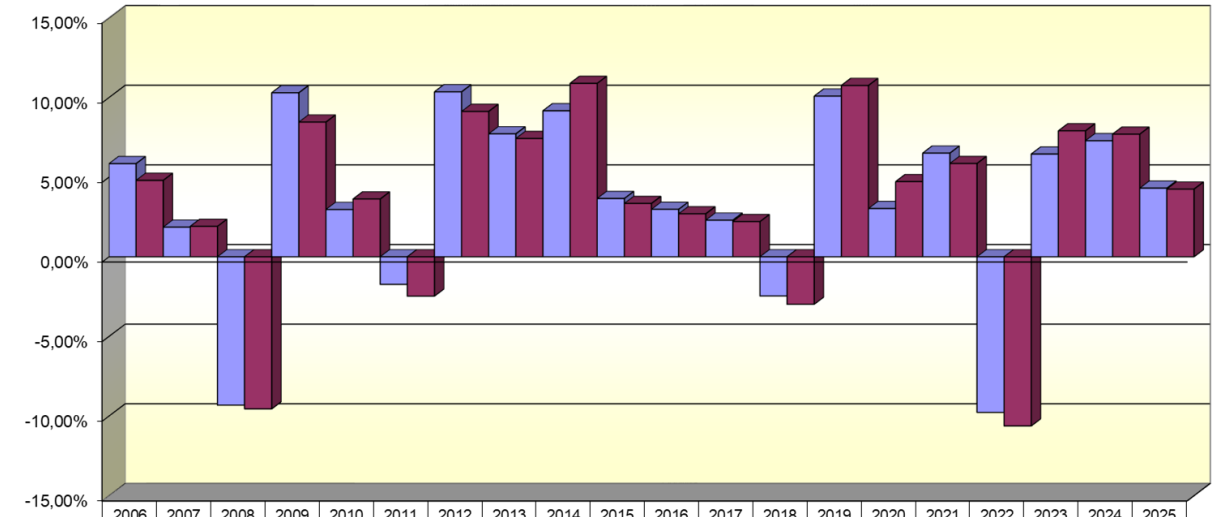
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio	5,85%	1,86%	-9,31%	10,30%	2,97%	-1,73%	10,36%	7,72%	9,17%	3,66%	2,98%	2,30%	-2,46%	10,09%	3,03%	6,51%	-9,77%	6,45%	7,29%	4,31%
Benchmark	4,80%	1,91%	-9,55%	8,46%	3,63%	-2,47%	9,13%	7,43%	10,89%	3,35%	2,70%	2,21%	-2,98%	10,76%	4,72%	5,86%	-10,62	7,91%	7,70%	4,25%

Benchmark a partire dal 1° luglio 2025:

- 19,5% MSCI World TR Net Euro
- 4,5% MSCI Europe TR Euro
- 3% MSCI World Small Cap TR Net Euro
- 3% MSCI Emerging Markets TR Net Euro
- 20% Bloomberg Barclays Euro aggregate Govt 1-3 year
- 45% Bloomberg Barclays Global Aggregate Euro Hedged
- 5% Bloomberg Barclays Global HY Euro Hedged

In precedenza, fino al 30 giugno 2025:

- 23% MSCI World TR Net Euro
- 8,5% MSCI World Hedged Net Total Return

- 3,5% MSCI Emerging Markets TR Net Euro
- 10% Bloomberg Barclays Euro Aggregate Govt 1-3 year
- 50% Bloomberg Barclays Global Aggregate Euro Hedged
- 5% Bloomberg Barclays Global HY Euro Hedged

In precedenza, fino al 30 giugno 2019:
- 7,5% MSCI World Net Index (M1WO)
- 17,5% Bloomberg Barclays Global Aggregate Treasuries Total Return Index Value Hedged EUR
- 52,5% ML Pan European Government All Maturities Local Currency (W0GE in LC)
- 13,5% MSCI Daily TR Net Europe USD (NDDUE15)
- 9% MSCI Daily TR Net North America USD (NDDUNA)

In precedenza, fino al 25 luglio 2018:
- 16,5% Obbligazionario Italia All Maturities
- 50% Obbligazionario Governativo Pan Europa All Maturities Local Currency
- 7% Azionario Italia TR
- 13% Azionario Europa TR
- 8,5% Azionario Nord America TR
- 5% Investimenti alternativi di debito

In precedenza, fino al 2016:
- 15% Obbligazionario Italia All Maturities
- 10 % Obbligazionario Italia 1 – 3 anni
- 27% Obbligazionario Governativo Pan Europa All Maturities
- 18% Obbligazionario Governativo Pan Europa 1 – 3 anni
- 16% Azionario Europa 3% Dow Jones Stoxx Private Equity 20 Index
- 3 % Azionario Europa Private Equity
- 11% Azionario Nord America

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,19%**	**0,28%**	**0,24%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,17%	0,21%	0,20%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,06%	0,03%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	**0,09%**	**0,14%**	**0,14%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,08%	0,08%	0,08%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,04%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	-0,03%	0,02%	0,03%
TOTALE GENERALE	**0,28%**	**0,42%**	**0,38%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente. Nel corso del 2025 il Fondo ha disinvestito dal patrimonio un importo esiguo come differenza negativa tra incassi e spese amministrative, per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia.*

COMPARTO DINAMICO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	31/10/2008
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	95.467.218,24
Soggetto gestore:	EURIZON CAPITAL SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo Pensione Byblos affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento fissate dall'organo di amministrazione del fondo.

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo azionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

La gestione nel corso dell'anno è stata caratterizzata da un costante sovrappeso azionario rispetto al benchmark di riferimento. Il portafoglio è ben diversificato soprattutto sulla componete azionaria, dove sono stati privilegiati i titoli dei settori tecnologico e salute. La duration media del portafoglio è in linea con quella registrata negli anni precedenti.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	63,24%					Obbligazionario	34,97%
di cui OICR	10,48%	di cui OICR	6,42%	di cui Titoli di stato	28,55%	di cui Corporate	0,00%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
				28,55%	0,00%		

(1) *Si tratta di OICR selezionati dal gestore in base alla convenzione di gestione, per maggiori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio.*

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	832.206,51	0,86%
	Altri Paesi dell'Area Euro	8.388.163,87	8,70%
	Altri Paesi Unione Europea	1.608.700,48	1,67%
	Stati Uniti	31.381.701,56	32,56%
	Giappone	3.235.501,57	3,36%
	Altri Paesi aderenti OCSE	10.252.837,91	10,64%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	5.257.100,17	5,45%
	Totale Azioni	**60.956.212,07**	**63,24%**
Obbligazioni	Italia	5.281.278,18	5,48%
	Altri Paesi dell'Area Euro	11.887.487,86	12,33%
	Altri Paesi Unione Europea	366.534,00	0,38%
	Stati Uniti	7.049.758,79	7,31%
	Giappone	3.043.566,53	3,16%
	Altri Paesi aderenti OCSE	2.114.430,05	2,19%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	3.972.702,00	4,12%
	Totale Obbligazioni	**33.715.757,41**	**34,97%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,06%
Duration media	5,30
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	17,62%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,00

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

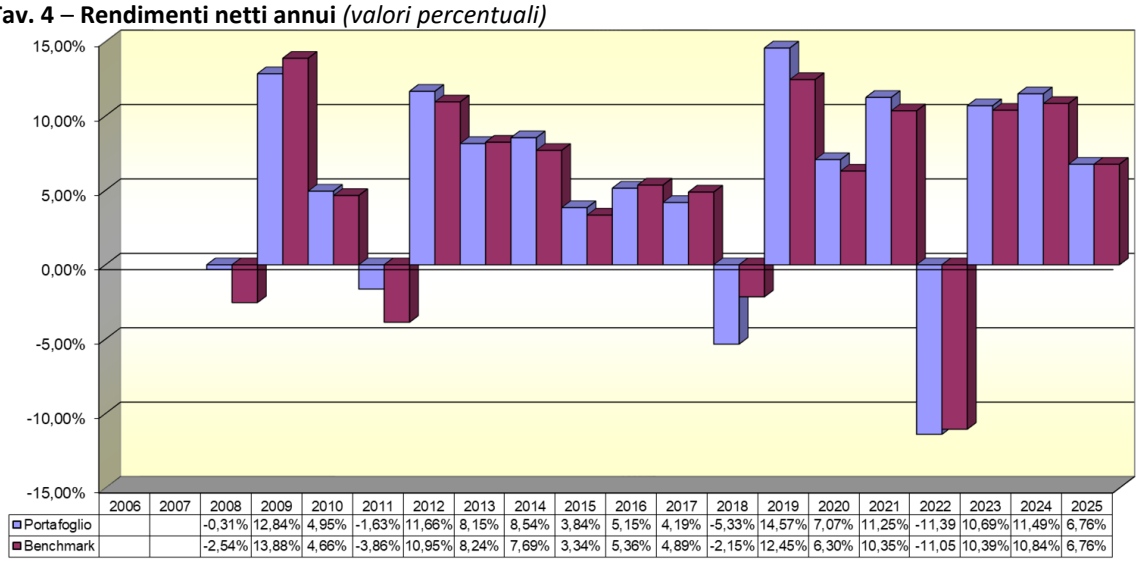
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio			-0,31%	12,84%	4,95%	-1,63%	11,66%	8,15%	8,54%	3,84%	5,15%	4,19%	-5,33%	14,57%	7,07%	11,25%	-11,39	10,69%	11,49%	6,76%
Benchmark			-2,54%	13,88%	4,66%	-3,86%	10,95%	8,24%	7,69%	3,34%	5,36%	4,89%	-2,15%	12,45%	6,30%	10,35%	-11,05	10,39%	10,84%	6,76%

Benchmark a partire dal 1° luglio 2025 *(fino al 31 maggio 2026):*

- 11% MSCI World TR Net Euro
- 28% MSCI World Total Return 100% Hedged to Euro
- 9% MSCI Europe TR EUR
- 6% MSCI World Small Cap TR Net Euro
- 6% MSCI Emerging Markets TR Net euro
- 15% Bloomberg Barclays Euro Aggregate Govt 1-3 year
- 25% Bloomberg Barclays Global Treasuries Total R Index Hedged Eur

In precedenza, fino al 30 giugno 2025:

- 24% MSCI World TR
- 30% MSCI World Total Return 100% Hedged to Euro
- 6% MSCI Emerging Markets
- 10% Bloomberg Barclays Euro aggregate Govt 1-3 year
- 30% Bloomberg Barclays Global Treasuries Total R Index Hedged Eur

In precedenza, fino al 27 dicembre 2020:

- 50% JPM Emu All Maturities
- 30% MSCI AC World net Eur
- 20% MSCI World 100% Hedged to Eur Net

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,21%**	**0,19%**	**0,17%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,10%	0,10%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	0,09%	0,08%	0,06%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	**0,11%**	**0,16%**	**0,17%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,10%	0,09%	0,09%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,05%	0,04%
- di cui per altri oneri amm.vi	-0,03%	0,02%	0,04%
TOTALE GENERALE	**0,32%**	**0,35%**	**0,34%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente. Nel corso del 2025 il Fondo ha disinvestito dal patrimonio un importo esiguo come differenza negativa tra incassi e spese amministrative, per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia.*

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 124 Istituito in Italia

Via Aniene 14 – 00198 Roma

0422.1745989(per i lavoratori);
06/22793494 (aziende)
info@fondobyblos.it
infoaziende@fondobyblos.it
fondobyblos@pec.notificafacile.it
www.fondobyblos.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 30/03/2026*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

BYBLOS è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (*in vigore dal 25/09/2026*)

Le fonti istitutive

Il Fondo Pensione Byblos è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 124 ed è stato istituito sulla base dei seguenti accordi:

- CCNL 24.1.96 per i dipendenti delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali e accordo di rinnovo per il 2° biennio del CCNL stesso 15.4.98.

- CCNL 27.1.98 per i dipendenti delle aziende esercenti l'industria della carta e del cartone, della cellulosa, pasta legno, fibra vulcanizzata e presfibra, e per le aziende cartotecniche e trasformatrici della carta e del cartone.

- Accordo istitutivo del 22.9.98 tra Aie, Anes, Assocarta, Assografici, Intersind e Slc - Cgil, Uilcom-Uil *(già Uilsic - Uil*) e FistelCisl e successive modifiche ed integrazioni.

Il Fondo costituisce, altresì, strumento di attuazione per l'adesione contrattuale prevista dai CCNL che individuano in Byblos il soggetto attuatore della forma di previdenza complementare, la quale si realizza per effetto del versamento al Fondo del contributo contrattuale stabilito in detti CCNL.
L'indicazione della fonte, contrattuale o normativa, che li ha introdotti e l'ambito dei lavoratori a cui la stessa si applica è indicato nella Scheda 'I destinatari e i contributi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente

Gli organi e il Direttore Generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 05/2025-05/2028 ed è così composto:

ANTONELLI GIAN LUCA *(Presidente)*	Nato a Roma (RM) il 04/07/1976 eletto dai datori di lavoro
OGGIANO GIUSTINO *(Vicepresidente)*	Nato a Roma (RM) il 11/05/1969 eletto dai lavoratori
COSTA MICHELE	Nato a Torino (TO) il 30/03/1969 eletto dai datori di lavoro
DEL CIMMUTO MARCO	Nato a Lucca (LU) il 03/11/1965 eletto dai lavoratori
JARACH DAVIDE GUIDO	Nato a Milano (MI) il 26/05/1966 eletto dai datori di lavoro
MANFRINI ROSSELLA	Nata a Roma (RM) il 25/08/1972 eletta dai lavoratori
MEDUGNO MASSIMO	Nato a Roma (RM) il 10/08/1964 eletto dai datori di lavoro
PEZZINI GIOVANNI LUIGI	Nato a Predore (BG) il 09/06/1959 eletto dai lavoratori
PINI MARCO	Nato a Firenze (FI) il 06/04/1967 eletto dai lavoratori
PISANO ROBERTO	Nato a Cagliari (CA) il 02/12/1956 eletto dai datori di lavoro
SENATORE GIANMARCO	Nato a Busto Arsizio (VA) il 03/06/1970 eletto dai datori di lavoro
TOMMASINI MARTINA ANGELA	Nata a Sora (FR) il 11/04/1977 eletta dai lavoratori

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 05/2025-05/2028 ed è così composto:

DELLA CAPANNA GABRIELE *(Presidente)*	Nato a Roma (RM) il 21/11/1972, eletto dai lavoratori
BASTIANI ALESSIA	Nata a Firenze (FI) il 12/07/1968, eletta dai datori di lavoro
DI CEGLIE NICOLA	Nato a Bari (BA) il 24/09/1961, eletto dai lavoratori
DONZELLA PIETRO	Nato a Ragusa (RG) il 27/09/1944, eletto dai datori di lavoro
ANTUOFERMO EMANUELE *(supplente)*	Nato a Bitonto (BA) il 16/04/1979, eletto dai lavoratori
COLECCHIA ROBERTO *(supplente)*	Nato a Roma (RM) il 09/10/1968 eletto dai datori di lavoro

Direttore generale: Il Direttore Generale è il Dott. Aldo Gentile, nato a Noci (BA) il 22/12/1987.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet S.p.a., avente sede legale in Preganziol (TV), località Borgoverde, Via Forlanini n. 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di BYBLOS è BFF Bank S.p.A., con sede Sociale in Milano, Viale Lodovico Scarampo, 15, Partita IVA 07960110158.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di BYBLOS è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione.

Relativamente al Comparto Garantito, la gestione delle risorse è stata affidata alla Compagnia Assicuratrice Unipol Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna, Via Stalingrado, n. 45, Italia.

Relativamente al Comparto Bilanciato, la gestione delle risorse del Fondo Pensione Byblos è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione:

- Groupama AM SA con sede in Paris 75008 - 25 rue de la Ville l'Evêque;
- BNP Paribas Asset Management Holding con sede in Paris 75009, 1 boulevard Haussmann
- Payden Global SIM S.p.A. con sede in Milano, Corso Matteotti 1;
- Allianz Global Investor GmbH con succursale in Italia in Milano, Piazza Velasca 7;
- Neuberger Berman AIFM SARL con sede in Lussemburgo 9 Rue de Laboratoire L-1911;
- Fondi chiusi: Arcmont.

Relativamente al Comparto Dinamico la gestione delle risorse è affidata alla Società Eurizon Capital SGR con sede in Milano, Piazzetta G. Dell'Amore, 3.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione BYBLOS ha stipulato apposita convenzione, con UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A. con sede in Bologna, Via Stalingrado, 45.
La relativa convenzione ha decorrenza dal 01.01.2025 e scadenza al 31.12.2029.
Relativamente alle informazioni di dettaglio e alle tabelle dei coefficienti di conversione in rendita si rimanda all'apposita documentazione **"Documento sulle rendite".**

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 28 aprile 2026, l'incarico di revisione legale dei conti del fondo per gli esercizi 2026-2028 è stato affidato alla società "BDO Italia Spa", con sede in Milano viale Abruzzi 94.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei Patronati e dei Centri di assistenza fiscale (CAF) nonché negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, nonché attraverso sito web, secondo quanto indicato nella Nota informativa.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web www.fondobyblos.it.*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 124 Istituito in Italia

Via Aniene 14 – 00198 Roma

0422.1745989(per i lavoratori);
06/22793494 (aziende)
info@fondobyblos.it
infoaziende@fondobyblos.it
fondobyblos@pec.notificafacile.it
www.fondobyblos.it

Supplemento alla Nota informativa

(*depositato presso la COVIP il 30/10/2026*)

Le prestazioni pensionistiche

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE		CARATTERISTICHE	PUNTI DI ATTENZIONE
PRESTAZIONE IN CAPITALE			
 *Erogazione:* FONDO PENSIONE BYBLOS	• Fino al 50% della posizione individuale finale • In alcuni casi il 100%: – Se la rendita vitalizia derivante dalla conversione del 70% della posizione individuale finale è inferiore al 50% dell'assegno sociale – Per i "vecchi iscritti"	• Liquidità immediata • Libertà di utilizzo (per investimenti, acquisti, etc.)	• Richiede capacità di pianificazione, gestione e investimento del capitale ricevuto • Rischio di non utilizzare il capitale per la copertura dei bisogni nell'età pensionistica
PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA			
✓Rendita vitalizia  *Erogazione:* UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A	• L'ammontare della posizione individuale finale viene trasformato in una rendita vitalizia erogata per tutta la durata della vita	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	• In caso di decesso, il capitale residuo non viene restituito
✓Rendita vitalizia reversibile  *Erogazione:* UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A	• Rendita vitalizia che continua (in tutto o in parte) a favore del soggetto indicato dall'aderente	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, tutela del soggetto indicato dall'aderente • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
✓Rendita certa e poi vitalizia  *Erogazione:* UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A	• Rendita erogata, anche in caso di decesso, per un numero definito di anni, e successivamente vitalizia	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e tutela del soggetto indicato dall'aderente in caso di decesso nel periodo di certezza • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia

PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA *(segue)*			
✓Rendita vitalizia con restituzione del capitale (controassicurata)  *Erogazione:* UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A	• In caso di decesso restituisce al soggetto indicato dall'aderente il capitale residuo non erogato	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
✓Rendita vitalizia con LTC  *Erogazione:* UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A	• Alla rendita vitalizia puoi aggiungere una copertura in caso di perdita di autosufficienza; al verificarsi dell'evento ti viene corrisposta una prestazione aggiuntiva pari al valore della rendita percepita	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) • Protezione dal rischio di non autosufficienza • Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
ALTRE PRESTAZIONI			
✓Rendita a durata definita  *Erogazione:* FONDO PENSIONE BYBLOS	• Prestazione erogata per un numero definito di anni pari alla vita attesa residua • L'importo della rata viene calcolato dividendo l'ammontare della posizione individuale disponibile alla data di liquidazione di ciascuna rata per il numero di rate ancora da erogare	• L'importo della rata periodica è tendenzialmente più alto di quello di una rendita vitalizia • In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità (nessuna rata in caso di sopravvivenza oltre la durata definita) • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)
✓Prelievi liberamente determinabili  *Erogazione:* FONDO PENSIONE BYBLOS	• Prestazione con libertà di scelta di tempistiche e importi (questi ultimi nei limiti di un importo massimo che dipende dall'ammontare delle rate non prelevate di una rendita teorica a durata definita)	• Libera disponibilità dell'ammontare della posizione individuale accumulata scegliendo il momento e l'importo dei prelievi (nei limiti dell'importo massimo prelevabile) • In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)
✓Erogazione Frazionata  *Erogazione:* FONDO PENSIONE BYBLOS	• Prestazione erogabile per un numero definito di anni (non inferiore a 5)	• Liquidazione integrale della posizione individuale nell'arco temporale prescelto dall'aderente (non inferiore a 5 anni) • In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata) • Richiede capacità di pianificazione • Rischio di non utilizzare il capitale per la copertura dei bisogni nell'età pensionistica • Fiscalità meno conveniente rispetto alle altre prestazioni pensionistiche

Ulteriori informazioni che è utile conoscere prima di decidere

Prima di decidere, valuta attentamente i seguenti aspetti.

- A partire dal raggiungimento dei requisiti per la pensione obbligatoria, e a condizione che tu abbia almeno cinque anni di partecipazione alla previdenza complementare (oppure tre anni se sei un lavoratore in mobilità nei paesi dell'Unione Europea), potrai scegliere quale tipo di prestazione ottenere con la tua posizione individuale. Non sei tuttavia obbligato ad accedere immediatamente a una PRESTAZIONE PENSIONISTICA; puoi mantenere la posizione in gestione presso il Fondo e accedere alle prestazioni in un qualunque momento successivo.
- Con l'accesso a una prestazione pensionistica entri nella fase di erogazione.
- Una volta iniziata la fase di erogazione, la scelta di una PRESTAZIONE PENSIONISTICA non può essere modificata in seguito salvo, per le ALTRE PRESTAZIONI, nel caso in cui tu decida di trasformare il capitale residuo in una rendita vitalizia, anche trasferendolo presso un'altra forma pensionistica complementare.
- Nelle PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA l'ammontare della posizione individuale finale viene trasferito a un'impresa di assicurazione, per essere convertito in una rendita vitalizia, in base ai coefficienti di trasformazione utilizzati dall'impresa medesima. Le PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA hanno tendenzialmente importi di rate inferiori a quelli delle ALTRE PRESTAZIONI, in quanto vengono erogate anche in caso di sopravvivenza oltre la vita media attesa.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI l'ammontare della posizione individuale accumulata è gestito presso il Fondo, nel comparto da te scelto all'atto della richiesta della prestazione o, in difetto di indicazioni, nel comparto **Garantito**. Nel corso del periodo di erogazione potrai cambiare comparto, nel rispetto del periodo minimo di permanenza di 12 mesi.
  Nelle scelte, verifica che il profilo di rischio finanziario del comparto nel quale viene gestito l'ammontare della tua posizione individuale accumulata sia coerente con le tue aspettative.
- Non puoi combinare diverse tipologie di prestazioni, sia che si tratti di PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA o di ALTRE PRESTAZIONI. Puoi tuttavia combinare una qualsivoglia tipologia di prestazioni con la richiesta di prestazione in capitale. Nella scelta, valuta se il capitale residuo che rimane ti consente di avere un importo della rata sufficiente a coprire le tue esigenze nell'età anziana.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI, al momento dell'esercizio dell'opzione dovrai necessariamente indicare il soggetto che può riscattare l'eventuale capitale residuo in caso di decesso. Tale scelta può essere successivamente modificata.
- Nella fase di erogazione non puoi esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo (ad esempio, non potrai richiedere anticipazioni) né proseguire nella contribuzione (salvo il caso in cui instauri un nuovo rapporto di lavoro che preveda la maturazione del TFR.)

Modalità di funzionamento delle ALTRE PRESTAZIONI	
✓Rendita a durata definita 	• La durata della rendita è determinata sulla base della speranza di vita all'età della richiesta della prestazione, così come individuata dalle tavole ISTAT utilizzate per il calcolo dei coefficienti della previdenza obbligatoria. • Puoi scegliere tra queste periodicità di pagamento della rata: trimestrale, semestrale o annuale. • L'importo di ogni singola rata è determinato dal valore del capitale residuo alla data di erogazione, diviso per il numero di rate ancora da erogare. L'importo di ogni rata, quindi, varia in relazione ai risultati della gestione finanziaria. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo degli importi delle rate.
✓Prelievi liberamente determinabili 	• L'importo di un prelievo non può superare la somma delle rate, maturate e non riscosse, di una rendita teorica di durata pari alla vita attesa residua, in anni interi, al momento della richiesta della prestazione. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo del limite massimo prelevabile. Se lo ritieni, già in fase di accesso alla prestazione puoi richiedere un primo prelievo, nei limiti dell'importo di una prima rata di rendita teorica. • Ogni prelievo diminuisce il capitale in gestione. • Il valore del capitale in gestione varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria. • Nel caso in cui l'importo richiesto sia superiore al limite previsto dalla normativa, verrà erogato l'importo massimo prelevabile alla data di erogazione.
✓Erogazione Frazionata 	• La durata dell'erogazione è scelta dall'aderente (il periodo di erogazione non può essere inferiore a cinque anni). • Puoi scegliere tra queste periodicità di pagamento della rata: trimestrale, semestrale o annuale. • Ogni prelievo diminuisce il capitale in gestione. • Il valore del capitale in gestione varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria.



AVVERTENZA: Puoi accedere a ciascuna delle prestazioni indicate compilando l'apposito modulo disponibile sul sito del Fondo www.fondobyblos.it e trasmettendolo via Pec o raccomandata.

Al fine di consentire alle forme pensionistiche complementari di adeguare in maniera ordinata i sistemi e i processi operativi interni per la gestione delle richieste e l'erogazione delle prestazioni di cui all'art. 11, comma 3-bis, è previsto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 un periodo transitorio durante il quale le forme pensionistiche sono comunque tenute ad acquisire le richieste degli iscritti di accedere alle nuove prestazioni ma possono procedere alla liquidazione e all'erogazione delle nuove prestazioni successivamente all'avvenuto adeguamento (che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2026).

I costi nella fase di erogazione

Prestazioni in rendita vitalizia

Ti verrà pagata periodicamente una rata di rendita vitalizia calcolata dall'impresa di assicurazione sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

✓ ***Rendita vitalizia***	• Periodicità annuale, semestrale, trimestrale, bimestrale o mensile: 1,10 % della rendita annua
✓***Rendita vitalizia Long Tarme Care (LTC)***	• Periodicità annuale, semestrale, trimestrale, bimestrale o mensile: 5 % della rendita annua

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita vitalizia viene rivalutata. La misura annua di rivalutazione attribuita tiene conto dell'applicazione di un costo trattenuto dall'impresa di assicurazione pari all'0,9%.

Altre Prestazioni

Di seguito sono indicati i costi applicati alle differenti tipologie di ALTRE PRESTAZIONI:

✓ ***Rendita a durata definita***	• Spese per la gestione finanziaria: sul capitale residuo in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico • Costo per accedere alla prestazione: 20 euro alla prima erogazione
✓ ***Prelievi liberamente determinabili***	• Spese per la gestione finanziaria: sul capitale residuo in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico • Costo per accedere alla prestazione: 20 euro alla prima erogazione
✓***Erogazione Frazionata***	• Spese per la gestione finanziaria: sul capitale residuo in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico • Costo per accedere alla prestazione: 20 euro alla prima erogazione

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulle Rendite vitalizie, integrato con riferimento alle nuove prestazioni introdotte dalla legge di bilancio 2026**;
- il **Documento sul regime fiscale.**

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondobyblos.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare.**

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 124 Istituito in Italia

Via Aniene 14 – 00198 Roma

0422.1745989(per i lavoratori);
06/22793494 (aziende)
info@fondobyblos.it
infoaziende@fondobyblos.it
fondobyblos@pec.notificafacile.it
www.fondobyblos.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 30/03/2026*)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

BYBLOS è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO GARANTITO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,

Il comparto integra, seppure in modo non sistematico, i rischi di sostenibilità nel processo decisionale d'investimento.
Il Fondo Pensione Byblos affida la gestione delle risorse del comparto Garantito, ad intermediari professionali "gestori", individuati ad esito di selezione a evidenza pubblica, condotta secondo i criteri previsti dalla normativa di settore (D.lgs. 252/2005).
Il Fondo Pensione considera le caratteristiche sociali, ambientali e di governo sin dalla fase di selezione dei gestori, del comparto garantito, andando a premiare i gestori che adoperano stili di gestione ESG nei loro processi d'investimento.
Il gestore del comparto sulla componente azionaria del portafoglio utilizza OICR/ETF con filtri di gestione ESG.

Per maggiori informazioni sull'integrazione dei criteri di sostenibilità del gestore, si rimanda al sottostante link[1].
Per maggiori informazioni sui criteri di sostenibilità adottati da Byblos consultare il "Documento sulla politica di impegno sul tema ESG" aggiornato in data 22 gennaio 2026, pubblicato sul sito internet del Fondo[2].
Il Fondo da luglio 2025, si è dotato di una politica di sostenibilità, cui tutti i gestori possono adeguarsi.

[1] https://www.unipol.com/sites/default/files/documents/2024-06/linee-guida-investimento-responsabile_2024.pdf;
[2] Le "Linee guida sugli investimenti socialmente responsabili" sono disponibili sul sito del Fondo al seguente link: https://www.fondobyblos.it/cms/resource/open/1208/202501-documento-sulla-politica-di-impegno-byblos-ufficiale.pdf

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Il comparto Garantito, secondo quanto previsto dal comma 1, lettera b) dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088, dichiara che, pur monitorando tali rischi, attualmente non tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Essendo classificato come artt.6, il Fondo, non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definiti negli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 e gli investimenti sottostanti il Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art 7 Regolamento (UE) 2020/852). La motivazione della scelta è la difficoltà di accesso a tutti i dati necessari e la complessità operativa dell'aggregazione dei dati a livello di Comparto.
Il Fondo si riserva in ogni caso di considerare in futuro gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

****

COMPARTO BILANCIATO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o socialie non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,

Il comparto integra, seppure in modo non sistematico, i rischi di sostenibilità nel processo decisionale d'investimento.
Il Fondo Pensione Byblos affida la gestione delle risorse del comparto Bilanciato, ad intermediari professionali "gestori", individuati ad esito di selezione a evidenza pubblica, condotta secondo i criteri previsti dalla normativa di settore (D.lgs. 252/2005).
Il Fondo Pensione considera le caratteristiche sociali, ambientali e di governo sin dalla fase di selezione dei gestori, del comparto bilanciato, andando a premiare i gestori che adoperano stili di gestione ESG nei loro processi d'investimento.
Il comparto prevede anche investimenti in FIA alternativi, tramite un mandato di gestione. Molti dei Fondi sottostanti integrano i rischi sulla sostenibilità nella selezione delle aziende in portafoglio. Alcuni fondi si classificano anche come ex articolo 8.

Per maggiori informazioni sull'integrazione dei criteri di sostenibilità dei gestori, si rimanda ai sottostanti link[3].
Per maggiori informazioni sui criteri di sostenibilità adottati da Byblos consultare il "Documento sulla politica di impegno sul tema ESG" aggiornato in data 22 gennaio 2026, pubblicato sul sito internet del Fondo[4].
Il Fondo da luglio 2025, si è dotato di una politica di sostenibilità, cui tutti i gestori possono adeguarsi.

[3] https://it.allianzgi.com/it-it/sostenibilita/investimenti-sostenibili;
https://www.groupama-am.com/ita/it/cliente_privato/finanza-sostenible;
https://www.lazardassetmanagement.com/docs/-m0-/669/SustainableInvestmentAndESGIntegration.pdf;
https://www.amundi.it/investitori_privati/files/nuxeo/dl/2faa0a4c-2760-44bd-bf33-506a9362ee60?inline=;

[4] Le "Linee guida sugli investimenti socialmente responsabili" sono disponibili sul sito del Fondo al seguente link:
https://www.fondobyblos.it/cms/resource/open/1208/202501-documento-sulla-politica-di-impegno-byblos-ufficiale.pdf

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Il comparto Bilanciato, secondo quanto previsto dal comma 1, lettera b) dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088, dichiara che, pur monitorando tali rischi, attualmente non tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Essendo classificato come art. 6, il Fondo, non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definiti negli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 e gli investimenti sottostanti il Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art. 7 Regolamento (UE) 2020/852). La motivazione della scelta è la difficoltà di accesso a tutti i dati necessari e la complessità operativa dell'aggregazione dei dati a livello di Comparto.
Il Fondo si riserva in ogni caso di considerare in futuro gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

****

COMPARTO DINAMICO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?
[spuntare e compilare la casella appropriata; la percentuale rappresenta l'impegno minimo a favore di investimenti sostenibili]

☐ **Sì** ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ con un obiettivo sociale

☒ Promuove caratteristiche A/S **ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto, tramite il Gestore delegato, promuove caratteristiche ambientali e/o sociali investendo in titoli di emittenti societari che rispettano un processo di selezione negativa, volto ad escludere dall'universo di investimento gli emittenti la cui condotta o operatività sia tale da determinare significative ripercussioni negative sull'ambiente o in ambito sociale e/o maggiormente esposti ai rischi di sostenibilità (cd. "critici"), e integra fattori ambientali, sociali e di buon governo societario (cd. fattori "ESG") nell'analisi, selezione e composizione degli investimenti, con la finalità di conseguire un punteggio (cd. "Score ESG"), calcolato a livello complessivo di portafoglio come media ponderata degli Score ESG dei singoli emittenti, superiore a quello del relativo parametro di riferimento (benchmark).

Esclusione di investimenti la cui operatività e/o la cui condotta sia tale da determinare significative ripercussioni negative sull'ambiente e/o in ambito sociale

Sono definiti emittenti operanti in settori ritenuti non responsabili (i) quelle società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi vietate (*Mine antiuomo; Bombe a grappolo; Armi biologiche; Armi chimiche)* o non convenzionali (*Armi nucleari; Uranio impoverito; Armi a frammentazione; Laser accecanti; Armi incendiarie; Fosforo bianco)* con una estensione perciò più ampia di quanto previsto dalla legge 9 dicembre 2021, n. 220 relativa alle misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo; (ii) le società che derivano almeno il 25% (o il 20% in presenza di piani di espansione) del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico o (iii) le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. oil sands), (iv) in imprese in violazione, come valutato dalla SGR, dei Principi UNGC, delle Linee Guida OCSE, dei Principi UNGP e dei Principi ILO.

Esclusione di investimenti che presentano esternalità ambientali negative

(i) in imprese aventi un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO_2) equivalente per milione di euro di ricavi, ad eccezione di quelle aventi un obiettivo di decarbonizzazione (auto dichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei propri ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia UE; (ii) in società appartenenti a settori "ad alto impatto" climatico (identificati in base alla classificazione statistica delle attività economiche (cd. "NACE"), compresa tra A-H; L) con un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, ad eccezione di quelle che producono o consumano energia rinnovabile, o hanno un obiettivo di decarbonizzazione (auto dichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineati con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia UE.

Esclusione di emittenti "critici" dall'universo investibile (Esclusioni ESG)

Sono definiti emittenti "critici" quelle società caratterizzate da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario ossia che presentano un livello di rating di sostenibilità ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario o selezionati in base alla ricerca condotta dalla SGR.

Integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei patrimoni gestiti (cd. "ESG Integration") realizzata tramite:

- **Prevalenza nel portafoglio di emittenti con uno *"score ESG"* superiore a quello del relativo universo di investimento (cd. *"ESG Score integration")*** in modo tale che il rating ESG medio degli investimenti del comparto sia superiore a quello del benchmark del comparto. Tale punteggio è rappresentativo delle opportunità e dei rischi ambientali, sociali e di governo societario a cui un emittente è esposto e tiene conto della gestione di tali rischi da parte dell'emittente.

Azionariato attivo

Il Fondo, tramite il gestore, promuove un'interazione proattiva nei confronti delle società emittenti attraverso un confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il *management* delle società (cd. *"active ownership - engagement"*).

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***
  Il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali è misurato attraverso il monitoraggio dei seguenti 3 indicatori:
  - Assenza emittenti la cui operatività e/o condotta sia tale da determinare significative ripercussioni negative sull'ambiente e/o in ambito sociale, individuati attraverso i dati di un info-provider specializzato;
  - Assenza emittenti con elevata esposizione a rischi ESG "Esclusioni ESG" individuati attraverso i dati di un info-provider specializzato;
  - Rating medio portafoglio e benchmark "ESG score Integration", ovvero la valutazione ESG dell'info-provider specializzato che assegna un punteggio sulla base della valutazione del profilo ambientale, sociale e di governo.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

  Non applicabile. Il Comparto non intende investire parzialmente in investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Non applicabile. Il Comparto non intende investire parzialmente in investimenti sostenibili.

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile. Il Comparto non intende investire parzialmente in investimenti sostenibili.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile. Il Comparto non intende investire parzialmente in investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento tramite l'uso dei criteri di selezione indicati nei punti precedenti.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Il Fondo non considera gli impatti negativi delle decisioni di investimento, prese dal Gestore in relazione al Comparto sui fattori di sostenibilità, in quanto, risulta complesso raccogliere e/o misurare tutti i dati sui quali sarebbe obbligato a riferire in base all'SFDR. Inoltre, un contesto normativo in cui non sono ancora pienamente consolidate le modalità operative ostacola la presa in considerazione dei principali effetti negativi. Il Fondo lascia comunque libertà al gestore di utilizzare o prendere in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, a livello di comparto. Il Fondo si riserva comunque di valutare in futuro, una volta meglio perimetrato il contesto applicativo e col supporto del Gestore, l'opportunità di modificare tale decisione.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo azionario. Il ricorso a strumenti finanziari di tipo azionario non deve mai essere inferiore al 35% e superiore al 65% del patrimonio del Comparto. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.
Il parametro di rischio della gestione è la "Tracking Error Volatility", cioè la volatilità delle differenze di rendimento settimanale fra portafoglio e benchmark, che dovrà essere limitata al 6% annuo.
La strategia di Investimento seguita dal Comparto prevede l'investimento di almeno l'80% in strumenti finanziari che contribuiscono a promuovere tali caratteristiche. Il Comparto seleziona gli strumenti finanziari in portafoglio con l'obiettivo di ottenere uno "score ESG", calcolato a livello complessivo di Comparto, superiore a quello del relativo parametro di riferimento (o laddove non presente del relativo universo di investimento).
L'analisi dei fattori ESG rappresenta un elemento qualificante della strategia del Comparto.
Il Comparto non investe in titoli azionari e obbligazionari:

- di emittenti (i) che derivano almeno il 25% (o il 20% in presenza di piani di espansione) del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico o (ii) le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. oil sands), (iii) in imprese caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi vietate o non convenzionali; (iv) in imprese aventi un'intensità di gas serra superiore a 12.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) equivalente per milione di euro di ricavi, ad eccezione di quelle aventi un obiettivo di decarbonizzazione (auto dichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o almeno il 5% dei propri ricavi allineati ai criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia UE; (v) in società appartenenti a settori "ad alto impatto" climatico (identificati in base alla classificazione statistica delle attività economiche (cd. "NACE"), compresa tra A-H; L) con un'intensità di consumo energetico superiore alla rispettiva soglia di tolleranza settoriale, ad eccezione di quelle che producono o consumano energia rinnovabile, o hanno un obiettivo di decarbonizzazione (auto dichiarato o approvato dalla Science Based Target Initiative) o hanno almeno il 5% dei loro ricavi allineati con i criteri tecnici per le attività economiche ecosostenibili della Tassonomia UE; (vi) in imprese in violazione, come valutato dalla SGR, dei Principi UNGC, delle Linee Guida OCSE, dei Principi UNGP e dei Principi ILO;

- di emittenti considerati "critici", c.d. Esclusioni ESG, per i quali viene attivato un processo di escalation. Sono definiti emittenti "critici" quelle società caratterizzate da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario ossia che presentano un livello di rating di sostenibilità ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario.

Tali divieti si applicano altresì agli investimenti effettuati dagli OICR "collegati".
Con riferimento agli OICR gestiti da altre Società di Gestione viene fatto riferimento alle rispettive politiche di sostenibilità adottate dai gestori terzi.
Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non si impegna ad effettuare investimenti sostenibili secondo l'articolo 2, comma 17, del Regolamento (UE) 2019/2088.

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Gli elementi vincolanti utilizzati per selezionare gli investimenti sono:
  - l'investimento di almeno l'80% del proprio attivo in strumenti finanziari che contribuiscono alle caratteristiche ambientali/sociali promosse dal Comparto;
  - l'esclusione dall'universo di investimento degli emittenti la cui operatività e/o la cui condotta sia tale da determinare significative ripercussioni negative sull'ambiente e/o in ambito sociale e/o considerati "critici". Tali divieti si applicano sia agli investimenti in titoli azionari e obbligazionari, sia agli investimenti effettuati dagli OICR "collegati";
  - il perseguimento di uno "Score ESG" superiore a quello del relativo parametro di riferimento (o laddove non presente del relativo universo di investimento).

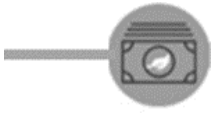
- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Il Comparto non si impegna a rispettare un tasso minimo per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia d'investimento.

Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  Sono considerati emittenti societari che rispettano prassi di buona governance quelli che:
  (i) prevedono membri indipendenti nell'organo amministrativo;
  (ii) non presentano pareri negativi da parte del revisore esterno;
  (iii) non presentano controversie in relazione al Principio n. 10 del Global Compact delle Nazioni Unite (cd. "UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme, comprese l'estorsione e la concussione;
  (iv) non presentano controversie in relazione al Principio n. 3 UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;
  (v) non presentano controversie in relazione al Principio n. 6 UNGC relativo all'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e occupazione;
  (vi) non presentano controversie relative agli adempimenti fiscali.
  Tali criteri sono monitorati sulla base delle evidenze acquisite dall'info-provider specializzato "MSCI Solutions".
  L'attività di monitoraggio degli emittenti che rispettano prassi di buona governance è svolta attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante in fase di predisposizione degli ordini sia ex-post in fase di valorizzazione dei portafogli.

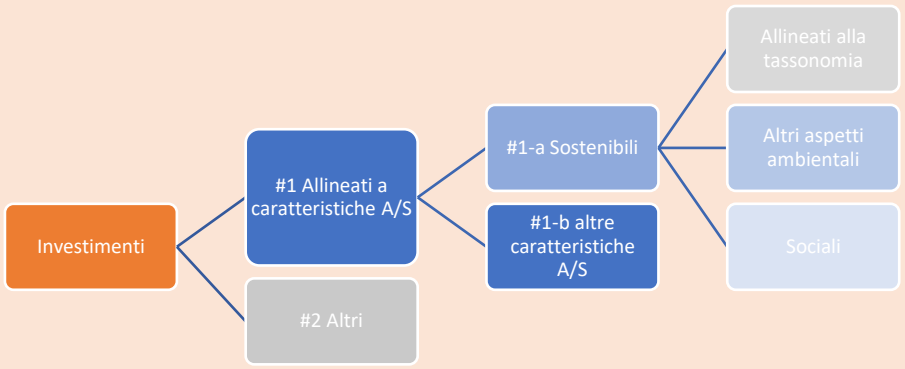


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

#1 Allineati con caratteristiche A/S
Il Gestore Delegato intende investire almeno l'80% del patrimonio del Comparto in investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto, conformemente agli elementi vincolanti della strategia d'investimento del Comparto.

#2 Altre Attività
I restanti investimenti comprenderanno investimenti di copertura, investimenti selezionati a fine di diversificazione e contenimento del "tracking error" rispetto al benchmark, liquidità ed emittenti senza score ESG. Sebbene non si preveda che questi strumenti influiscano negativamente sul raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali del Comparto, non vengono applicate salvaguardie ambientali e sociali minime.
L'allocazione degli attivi programmata per il Comparto risulta evidenziata nel seguente grafico:



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del Prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del Prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

  Gli strumenti derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e/o sociali del comparto.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Alla data odierna, si prevede che la percentuale minima di investimenti del Comparto in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale in linea con la tassonomia dell'UE sia pari allo 0%. Tuttavia, il Comparto potrebbe investire in attività ecosostenibili selezionate in base alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il perseguimento delle caratteristiche ambientali del Comparto.

qwPer conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[5]?***

☐ Sì:

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Non applicabile, tenuto conto che la quota di investimenti in attività ecosostenibili è pari allo 0%.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

Non applicabile. Il Comparto non intende investire parzialmente in investimenti sostenibili



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Il Comparto non intende investire parzialmente in investimenti sostenibili



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il comparto può detenere investimenti di copertura, investimenti selezionati a fine di diversificazione e contenimento del "tracking error" rispetto al benchmark, liquidità ed emittenti senza score ESG. Sebbene non si preveda che questi strumenti influiscano negativamente sul raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali del Comparto, non vengono applicate salvaguardie ambientali e sociali minime.

[5] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No, il Comparto non ha designato un benchmark di riferimento per determinare se questo mandato di gestione è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***
  Non applicabile
- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***
  Non applicabile
- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***
  Non applicabile
- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***
  Non applicabile

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.fondobyblos.it/cms/resource/open/1575/202307-informativa-sostenibilita-dinamico-art-8.pdf

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA
DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE
ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI
iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 124

fondo BYBLOS pensione

MODULO DI ADESIONE

M03_rev6_12/2024

ATTENZIONE: L'adesione a BYBLOS – FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI, deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'. La Nota informativa e lo statuto sono disponibili sul sito www.fondobyblos.it e verranno consegnati in formato cartaceo solo su tua richiesta.

DATI DELL'ADERENTE

COGNOME _____ NOME _____

CODICE FISCALE _____ SESSO F M

DATA DI NASCITA __ / __ / ____ COMUNE DI NASCITA _____

PROVINCIA _____ STATO _____

TIPO DOCUMENTO _____ NUMERO DOCUMENTO _____

ENTE DI RILASCIO _____ DATA DI RILASCIO __ / __ / ____

RESIDENZA A _____ PROV. _____ CAP _____

VIA _____

CELLULARE _____ E-MAIL _____

DESIDERO RICEVERE LA CORRISPONDENZA: ☐ In formato elettronico via e-mail ☐ In formato cartaceo all'indirizzo di residenza

Data prima iscrizione alla previdenza complementare __ / __ / ____

Data prima occupazione: ☐ ANTECEDENTE AL 28/04/1993 ☐ SUCCESSIVA 28/04/1993

Condizione professionale

☐ Lavoratore dipendente privato ☐ Lavoratore atipico/intermittente a tempo determinato ☐ Lavoratore a progetto o prestazione d'opera ☐ Soggetto diverso da quelli precedenti

Titolo di studio

☐ Nessuno ☐ Licenza elementare ☐ Licenza media inferiore ☐ Diploma professionale ☐ Diploma media superiore
☐ Diploma universitario/laurea triennale ☐ Laurea / laurea magistrale ☐ Specializzazione post-laurea

PARTE RISERVATA AL DATORE DI LAVORO

AZIENDA _____

CODICE FISCALE/PARTITA IVA _____

INDIRIZZO _____

TELEFONO _____ E-MAIL _____

CONTRATTO COLLETTIVO DI RIFERIMENTO _____

TIMBRO E FIRMA DATORE DI LAVORO

DA SPEDIRE TRAMITE RACCOMANDATA A.R. A : FONDO PENSIONE BYBLOS VIA ANIENE 14 – 00198 ROMA - OPPURE **VIA PEC A:** FONDOBYBLOS@PEC.NOTIFICAFACILE.IT

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE
PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE ESERCENTI L'INDUSTRIA
DELLA CARTA E DEL CARTONE, DELLE AZIENDE GRAFICHE
ED AFFINI E DELLE AZIENDE EDITORIALI
iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 124

fondo BYBLOS pensione

MODULO DI ADESIONE

M03_rev6_12/2024

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni:

DENOMINAZIONE ALTRA FORMA PENSIONISTICA _____

NUMERO ISCRIZIONE ALBO TENUTO DALLA COVIP _____

L'ATTUALE SCHEDA DEI COSTI DELLA SOPRAINDICATA ALTRA FORMA PENSIONISTICA MI È STATA:

CONSEGNATA ☐ NON CONSEGNATA(*) ☐

(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.

Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce

☐ SÌ ☐ NO

OPZIONE DI INVESTIMENTO

☐ **Profilo LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita)**

Nel caso in cui si selezioni il profilo LIFE CYCLE (o CICLO DI VITA), NON va indicata nessun'altra casella corrispondente a un comparto/percentuale. Nei Documenti Informativi vengono illustrate le caratteristiche dei singoli comparti/profili, i costi della partecipazione e le regole per il trasferimento della posizione individuale dal profilo/comparto iniziale ad un altro.

In alternativa al Profilo LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita) è possibile scegliere **uno o due dei seguenti comparti**, nelle percentuali sotto indicate, la cui somma deve essere uguale a 100%:

Denominazione del comparto	Categoria del comparto	Ripartizione % SCELTA MULTICOMPARTO			SCELTA SINGOLO COMPARTO
GARANTITO	Garantito	☐ 25%	☐ 50%	☐ 75%	☐ 100%
BILANCIATO	Bilanciato	☐ 25%	☐ 50%	☐ 75%	☐ 100%
DINAMICO	Azionario	☐ 25%	☐ 50%	☐ 75%	☐ 100%

NB: in caso di mancata scelta i contributi saranno investiti nel Profilo LIFE CYCLE (o Ciclo di Vita)

SOGGETTI CHE HANNO DIRITTO DI RISCATTARE LA POSIZIONE INDIVIDUALE IN CASO DI DECESSO DELL'ADERENTE PRIMA DEL PENSIONAMENTO

☐ EREDI

☐ DESIGNATI (per perfezionare la designazione è necessario compilare l'apposita sezione dell'area riservata)

Contribuzione e modalità di pagamento

Delego il mio datore di lavoro a trattenere dalla mia retribuzione le seguenti quote percentuali da versare al fondo pensione BYBLOS, come previsto dagli accordi di settore e riportati nella Nota Informativa, scheda "I Destinatari e i contributi":

☐ conferimento della SOLA quota di TFR maturando nella misura sotto riportata
Minima ☐ (solo per lavoratore di prima occupazione precedente il 29 aprile 1993)
Massima ☐ (100% tutti)

☐ conferimento dei contributi previsti dagli accordi contrattuali e del TFR maturando nella misura sotto riportata
Minima ☐ (solo per lavoratore di prima occupazione precedente il 29 aprile 1993)
Massima ☐ (100% tutti)

☐ in alternativa, un contributo superiore a quello minimo per una percentuale pari al ____ % (es. 2%, 3%, 4% …)
Minima ☐ (solo per lavoratore di prima occupazione precedente il 29 aprile 1993)
Massima ☐ (100% tutti)

AUTORIZZO sin da subito il datore di lavoro a prelevare dalla mia retribuzione e a versare a BYBLOS i contributi secondo quanto sopra indicato e la trattenuta una tantum quale quota di iscrizione e mii IMPEGNO ad osservare tutte le disposizioni previste dallo Statuto e dalle norme operative interne ed a fornire tutti gli elementi utili per la costituzione e l'aggiornamento della mia posizione previdenziale.

In caso di iscrizione di soggetti fiscalmente a carico è necessario compilare il "Modulo di adesione per i soggetti fiscalmente a carico", reperibile sul sito www.fondobyblos.it.

L'ADERENTE DICHIARA:

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.fondobyblos.it la Nota informativa, lo statuto e ogni altra documentazione attinente al fondo pensione;
- di aver sottoscritto la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione *(per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi')*;
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
  - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
  - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
  - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
  - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.fondobyblos.it;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e si impegna a comunicare ogni successiva variazione;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi infatti il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine;
- di aver preso visione dell'informativa Reg. UE 2016/679 allegata al presente modulo riguardante il trattamento dei dati personali per le finalità indicate nell'informativa medesima.

Luogo e data (*) _____ Firma Aderente _____

(*) L'adesione decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione del Modulo di adesione.

M03_rev6_12/2024

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione
   - ☐ ne so poco
   - ☐ sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
   - ☐ ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione
   - ☐ non ne sono al corrente
   - ☐ so che le somme versate non sono liberamente disponibili
   - ☐ so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione?
   _____ anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?
   _____ %

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?
   sì ☐ no ☐

6. Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?
   sì ☐ no ☐

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)
   - ☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
   - ☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
   - ☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
   - ☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?
   - ☐ 2 anni (punteggio 1)
   - ☐ 5 anni (punteggio 2)
   - ☐ 7 anni (punteggio 3)
   - ☐ 10 anni (punteggio 4)
   - ☐ 20 anni (punteggio 5)
   - ☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
   - ☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
   - ☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
   - ☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto ☐

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	Garantito	Obbligazionario misto	Bilanciato
	Obbligazionario puro	Bilanciato	Azionario
	Obbligazionario misto		

In caso di adesione a più comparti la verifica di congruità sulla base del 'Questionario di autovalutazione' non risulta possibile ed è l'aderente a dover effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.

Luogo e data ☐

Firma ☐

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

[in alternativa]
L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma ☐

M03_rev6_12/2024

SPAZIO RISERVATO AL SOGGETTO INCARICATO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

ADESIONE EFFETTUATA (da compilare obbligatoriamente in tutti i campi):

☐ **DALL'UFFICIO DEL PERSONALE DELL'AZIENDA**

☐ **DAL PATRONATO:** ☐ ACLI ☐ INCA ☐ INAS ☐ ITAL

Sede di _____ referente (NOME E COGNOME) _____

Recapiti telefonici _____ e-mail _____

☐ **DAL SINDACATO:** ☐ SLC-CGIL ☐ FISTEL-CISL ☐ UILCOM-UIL

Sede di _____ referente (NOME E COGNOME) _____

Recapiti telefonici _____ e-mail _____

☐ **DA ALTRO SOGGETTO** (specificare) _____

Sede di _____ referente (NOME E COGNOME) _____

Recapiti telefonici _____ e-mail _____

M03_rev6_12/2024

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE

PER IL LAVORATORE

Compilare in stampatello in modo chiaro e leggibile, inserire la data di sottoscrizione nell'apposito spazio e firmare ove indicato.
Si ricorda che il formato del modulo è un formato .pdf editabile: consigliamo la compilazione via web

1) Dati anagrafici: è fondamentale indicare correttamente tutti i dati richiesti.
2) Titolo di studio: indicare il titolo di studio conseguito. Scegliere una sola opzione tra quelle previste.
3) Data prima iscrizione previdenza complementare: da compilare da parte del lavoratore che risulta già iscritto ad una forma di previdenza pensionistica complementare
4) Prima occupazione antecedente/successiva al 28.04.93: il lavoratore dovrà barrare la casella "antecedente" se la sua prima occupazione lavorativa, con regolari versamenti contributivi (sia con riferimento all'esperienza nell'impresa presso cui opera, sia con riferimento a precedenti esperienze lavorative), è iniziata prima del 28.4.1993 mentre in caso contrario dovrà barrare la casella "successiva"
5) Se già iscritto ad una forma pensionistica complementare: indicare negli appositi campi la denominazione del Fondo cui si è già iscritti e il numero Albo Covip assegnato a tale Fondo. Si ricorda che l'indicazione richiesta "se si intende chiedere il trasferimento" è puramente informativa. Il trasferimento deve essere richiesto dal lavoratore secondo le modalità previste dal Fondo cui è già iscritto.
6) Contribuzione e modalità di pagamento: indicare una sola delle tre opzioni riportate. La percentuale di versamento della contribuzione a proprio carico è liberamente determinabile dall'iscritto; si ricorda, tuttavia, che in base alle disposizioni fiscali attualmente vigenti in materia di previdenza complementare i contributi versati ad una forma pensionistica complementare sono deducibili nel limite massimo di € 5.300 annui. La contribuzione deducibile non comprende il versamento del TFR.

PER IL DATORE DI LAVORO/soggetto INCARICATO ALLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

La compilazione della sezione a pagina 4 del modulo è obbligatoria.
Compilare in stampatello in modo chiaro e leggibile, firmare negli spazi indicati.
Trattenere la copia per il datore di lavoro conservandola nel rispetto delle norme previste dal REGOLAMENTO UE 2016/679 ed inviare la restante copia a Fondo Pensione Byblos, Via Aniene, 14 - 00198 Roma.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Questa informativa viene fornita ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito anche Regolamento); secondo la legge indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è Fondo Pensione Byblos con sede legale in Via Aniene 14, Roma (00198)

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)
Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) può essere contattato al seguente indirizzo e-mail dpo_fondobyblos@protectiontrade.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Le persone autorizzate che si occupano della gestione degli aderenti e i soggetti esterni nominati responsabili del trattamento ex art 28 La raccolta ed il trattamento dei dati personali degli iscritti a Fondo Pensione Byblos sono effettuati:

a. per le finalità connesse all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n.252. La base giuridica di tale trattamento è l'adesione dell'iscritto al Fondo e la conseguente determinazione del rapporto associativo; l'adempimento di attività contrattuale, nonché l'adempimento di obblighi di legge derivanti anche da specifiche normative di settore (art 6 comma 1 lett. b) e c) del Regolamento);
b. per attribuire all'iscritto e gestire le credenziali di autenticazione personali all'area iscritti, gestendo altresì le richieste di recupero della password, o per consentirgli l'accesso tramite sistemi SPID/CIE o con OTP inviato tramite SMS. La base giuridica di tale trattamento è l'adesione dell'iscritto al Fondo e la conseguente determinazione del rapporto associativo; l'adempimento di attività contrattuale, nonché l'adempimento di obblighi di legge derivanti anche da specifiche normative di settore (art 6 comma 1 lett. b) e c) del Regolamento;
c. per gli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate. La base giuridica del trattamento è l'obbligo di legge art 6 paragrafo 1 lett. c) del Regolamento;
d. per finalità di incremento del livello di sicurezza dei pagamenti e riduzione del rischio di frodi, in caso di erogazioni, il Titolare verificherà che il codice IBAN comunicato dall'interessato in fase di richiesta di erogazione sia corretto e si riferisca all'intestatario del conto corrente (o a chi ha il potere di operare sullo stesso). La base giuridica del trattamento è il Legittimo interesse del Titolare o di terzi (articolo 6, paragrafo 1, lettera f), del Regolamento.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO
I dati acquisiti sono trattati in forma prevalentemente automatizzata. Tali dati sono da noi gestiti attraverso misure di sicurezza tali da garantire la tutela e la massima riservatezza degli stessi. Abbiamo predisposto adeguate misure di sicurezza per impedire che le vostre informazioni personali vengano perse accidentalmente, utilizzate o consultate in modo non autorizzato, alterate o divulgate.

OBBLIGO O FACOLTÀ DI CONFERIRE I DATI E CONSEGUENZE DELL'EVENTUALE RIFIUTO
Il conferimento dei dati è necessario, l'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità di dare seguito alla domanda di adesione al Fondo Pensione presentata dall'interessato e ai servizi connessi alla stessa.

NATURA DEI DATI TRATTATI
Per la realizzazione delle attività su menzionate verranno trattati i dati anagrafici, codice fiscale, dati di recapito e di contatto (indirizzo mail e numero di telefono), titolo di studio e documento identificativo, dati bancari. L'indirizzo mail e il numero di telefono potranno essere utilizzati dal Fondo anche per informare l'aderente che ha presentato delle pratiche, dello stato di avanzamento delle pratiche stesse. Ulteriori dati personali potranno essere raccolti in funzione di specifiche prestazioni richieste dall'interessato. In funzione dei servizi richiesti potranno essere trattati anche i dati di familiari o beneficiari; sui moduli verranno riportate specifiche informative al riguardo.

DESTINATARI DEI DATI, DIFFUSIONE, TRASFERIMENTO DEI DATI.
Le persone autorizzate che si occupano della gestione degli aderenti e i soggetti esterni nominati responsabili del trattamento ex art 28 del Regolamento UE 2016/679 (p.e. il Service Amministrativo o società che si occupano dei servizi informatici del Fondo), potranno venire a conoscenza dei suoi dati personali esclusivamente per il perseguimento delle finalità su menzionate. Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati personali acquisiti a soggetti e società esterne che forniscono servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività. I soggetti predetti potranno essere costituiti da:

- istituti bancari incaricati dell'attività di custodia e gestione del patrimonio;
- soggetti che offrono servizi che consentono la corretta associazione tra Iban e codice fiscale/P. IVA mediante la consultazione di sistemi di informazioni creditizie e sistemi informativi interbancari per finalità di prevenzione delle frodi nei pagamenti;
- altre forme pensionistiche complementari;
- compagnie di assicurazione e società finanziarie incaricate della gestione delle risorse del Fondo Pensione;
- Identity provider limitatamente a nome, cognome, codice fiscale dell'aderente per l'identificazione del soggetto che accede all'area Iscritti;
- consulenti, avvocati, commercialisti;
- soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e/o di normativa secondaria.

I dati saranno trasmessi anche alla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP) per i compiti istituzionali della stessa ed altre Autorità pubbliche di vigilanza, nonché Agenzie fiscali, Pubblica Amministrazione e/o ad altri Organismi/Autorità di controllo o giudiziarie in genere, ivi incluse la magistratura e le forze dell'ordine, nei casi previsti dalla normativa vigente.
In merito ai dati del beneficiario individuato dall'aderente, il Fondo potrà consentire a terzi il diritto di accesso ai dati personali di quest'ultimo, a fronte del dichiarato interesse del richiedente (portatore di una posizione di diritto soggettivo sostanziale in ambito successorio) a conoscere tali dati, dopo aver effettuato il necessario e attento bilanciamento degli interessi coinvolti.
I dati personali acquisiti non sono oggetto di diffusione. Il Fondo Pensione potrebbe avvalersi di fornitori o sub fornitori che non risiedono nell'Unione Europea, a tal proposito si garantisce che il trasferimento potrà avvenire solo verso soggetti che garantiscano un adeguato livello di protezione del trattamento dei dati e/o verso paesi per i quali le competenti Autorità hanno emesso una decisione di adeguatezza, nonché verso soggetti che hanno fornito idonee garanzie al trattamento dei dati attraverso adeguati strumenti normativi/contrattuali quali ad esempio la sottoscrizione di clausole contrattuali standard. Per ottenere informazioni a tal riguardo, potrà inviare una e-mail all'indirizzo dpo_fondobyblos@protectiontrade.it

CONSERVAZIONE DEI DATI
I Suoi dati personali saranno trattati per la durata del rapporto associativo e successivamente saranno conservati per assolvere agli obblighi previsti dalla normativa contabile e fiscale; tali dati saranno inoltre conservati nei limiti dei tempi prescrizionali previsti per l'esercizio dei diritti discendenti dal rapporto associativo instaurato con il Fondo.

DIRITTI DELL'INTERESSATO
La informiamo, infine, che potrà esercitare i diritti contemplati dal Regolamento, scrivendo a dpo_fondobyblos@protectiontrade.it In particolare, potrà:

- accedere ai suoi dati personali, ottenendo evidenza delle finalità perseguite da parte del Titolare, delle categorie di dati coinvolti, dei destinatari a cui gli stessi possono essere comunicati, del periodo di conservazione applicabile, dell'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze possibili per l'interessato, ove non già indicato nel testo di questa Informativa;
- ottenere senza ritardo la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano;
- ottenere, nei casi previsti dalla legge, la cancellazione dei suoi dati;
- ottenere la limitazione del trattamento o di opporsi allo stesso, quando ammesso in base alle previsioni di legge applicabili al caso specifico.

Ove lo ritenga opportuno, lei potrà proporre reclamo all'autorità di controllo.